



Comune di Lecco

***Stato di attuazione dei programmi del
Documento Unico di Programmazione (DUP)
al 31 agosto 2014***

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31/08/2014

Nel Documento Unico di Programmazione (DUP) sono contenute 17 missioni che si articolano in 52 programmi, di seguito elencati, che forniscono una descrizione delle principali attività svolte e delle finalità che l'Ente intende perseguire sulla base delle politiche prioritarie che l'Amministrazione Comunale ha definito nel Piano Generale di Sviluppo 2010/2015, suddivisi in base alle competenze:

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA N. 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

RESPONSABILE:

- Paolo Codarri (Segretario Generale - Settore Segreteria Generale)
- Flavio Polano (Dirigente Settore Affari generali e Attività produttive)

PROGRAMMA N. 02 – SEGRETERIA GENERALE

RESPONSABILE:

- Paolo Codarri (Segretario Generale - Settore Segreteria Generale)
- Flavio Polano (Dirigente Settore Affari generali e Attività produttive)

PROGRAMMA N. 03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Settore Finanziario, società partecipate, gare e contratti)

PROGRAMMA N. 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Settore Finanziario, società partecipate, gare e contratti)

PROGRAMMA N. 05 – PATRIMONIO

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Settore Finanziario, società partecipate, gare e contratti)

PROGRAMMA N. 06 – UFFICIO TECNICO

RESPONSABILE:

- Antonello Longoni (Dirigente Settore Lavori Pubblici)

PROGRAMMA N. 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

RESPONSABILE:

- Flavio Polano (Dirigente Settore Affari generali e Attività produttive)

PROGRAMMA N. 08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

RESPONSABILE:

- Flavio Polano (Dirigente Settore Affari generali e Attività produttive)

PROGRAMMA N. 09 – ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

RESPONSABILE:

- Flavio Polano (Dirigente Settore Affari generali e Attività produttive)

PROGRAMMA N. 10 – RISORSE UMANE

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Settore Finanziario, società partecipate, gare e contratti)

PROGRAMMA N. 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

RESPONSABILE:

- Paolo Codarri (Segretario Generale - Settore Segreteria Generale)

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PROGRAMMA N. 01 – UFFICI GIUDIZIARI

RESPONSABILE:

- Antonello Longoni (Dirigente Settore Lavori Pubblici)
- Enrico Pecoroni (Dirigente Settore Finanziario)

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA N. 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE:

- Flavio Polano (Dirigente Servizio Apicale Polizia Locale)

PROGRAMMA N. 02 – SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

RESPONSABILE:

- Flavio Polano (Dirigente Servizio Apicale Polizia Locale)

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA N. 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Settore Educazione, Cultura e Sport)

PROGRAMMA N. 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Settore Educazione, Cultura e Sport)
- Antonello Longoni (Dirigente Settore Opere Pubbliche)

PROGRAMMA N. 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Settore Educazione, Cultura e Sport)

PROGRAMMA N. 07 – DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Settore Educazione, Cultura e Sport)

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA N. 01 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Settore Educazione, cultura e sport)
- Antonello Longoni (Dirigenti Settore Lavori Pubblici)

PROGRAMMA N. 02 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Settore Educazione, cultura e sport)

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA N. 01 – SPORT E TEMPO LIBERO

RESPONSABILE:

- Esposito Giovanna (Dirigente Settore Educazione, cultura e sport)
- Antonello Longoni (Settore Lavori Pubblici)

PROGRAMMA N. 02 – GIOVANI

RESPONSABILE:

- Esposito Giovanna (Dirigente Settore Educazione, cultura e sport)

MISSIONE 07 – TURISMO

PROGRAMMA N. 01 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

RESPONSABILE:

- Flavio Polano (Dirigente Settore Affari generali e attività produttive)
- Andrea Pozzi (Dirigente Settore Pianificazione – Sviluppo territoriale – Trasporti – Ambiente)

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA N. 01 – URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE:

- Andrea Pozzi (Dirigente Settore Pianificazione – Sviluppo territoriale – Trasporti - Ambiente)

PROGRAMMA N. 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

RESPONSABILE:

- Antonello Longoni (Dirigente Settore Lavori Pubblici)

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA N. 02 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

RESPONSABILE:

- Andrea Pozzi (Dirigente Settore Pianificazione – Sviluppo territoriale – Trasporti - Ambiente)
- Antonello Longoni (Dirigente Settore Lavori Pubblici)

PROGRAMMA N. 03 – RIFIUTI

RESPONSABILE:

- Andrea Pozzi (Dirigente Settore Pianificazione – Sviluppo territoriale – Trasporti - Ambiente)

PROGRAMMA N. 04 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

RESPONSABILE:

- Andrea Pozzi (Dirigente Settore Pianificazione – Sviluppo territoriale – Trasporti - Ambiente)

PROGRAMMA N. 05 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

RESPONSABILE:

- Andrea Pozzi (Dirigente Settore Pianificazione – Sviluppo territoriale – Trasporti - Ambiente)
- Flavio Polano (Dirigente Settore Affari generali e Attività produttive)

PROGRAMMA N. 08 – QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

RESPONSABILE:

- Andrea Pozzi (Dirigente Settore Pianificazione – Sviluppo territoriale – Trasporti - Ambiente)

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA N. 02 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

RESPONSABILE:

- Andrea Pozzi (Dirigente Settore Pianificazione – Sviluppo territoriale – Trasporti - Ambiente)

PROGRAMMA N. 04 – ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

RESPONSABILE:

- Andrea Pozzi (Dirigente Settore Pianificazione – Sviluppo territoriale – Trasporti - Ambiente)

PROGRAMMA N. 05 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

RESPONSABILE:

- Antonello Longoni (Dirigente Settore Lavori Pubblici)
- Andrea Pozzi (Dirigente Settore Pianificazione – Sviluppo territoriale – Trasporti - Ambiente)

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA N. 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILE:

- Flavio Polano (Dirigente Servizio apicale Protezione civile)

PROGRAMMA N. 02 – INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

RESPONSABILE:

- Flavio Polano (Dirigente Servizio apicale Protezione civile)

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA N. 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E MINORI E PER GLI ASILI NIDO

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Settore Famiglia e servizi alla persona)

PROGRAMMA N. 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Settore Famiglia e servizi alla persona)
- Giovanna Esposito (Dirigente Settore Educazione, Cultura e Sport)

PROGRAMMA N. 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Settore Famiglia e servizi alla persona)

PROGRAMMA N. 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Settore Famiglia e servizi alla persona)

PROGRAMMA N. 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Settore Famiglia e servizi alla persona)

PROGRAMMA N. 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Settore Famiglia e servizi alla persona)

PROGRAMMA N. 07 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Settore Famiglia e servizi alla persona)

PROGRAMMA N. 08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Settore Famiglia e servizi alla persona)

PROGRAMMA N. 09 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

RESPONSABILE:

- Flavio Polano (Dirigente Settore Affari generali e Attività produttive)

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA N. 02 – COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

RESPONSABILE:

- Flavio Polano (Dirigente Settore Affari generali e Attività produttive)

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA N. 02 – FORMAZIONE PROFESSIONALE

RESPONSABILE:

- Flavio Polano (Dirigente Settore Affari generali e Attività produttive)

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA N. 01 – FONDO DI RISERVA

RESPONSABILE:

Enrico Pecoroni (Dirigente Settore Finanziario, società partecipate, gare e contratti)

PROGRAMMA N. 02 – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Settore Finanziario, società partecipate, gare e contratti)

PROGRAMMA N. 03 – ALTRI FONDI

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Settore Finanziario, società partecipate, gare e contratti)

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA N. 01 – QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Settore Finanziario, società partecipate, gare e contratti)

PROGRAMMA N. 02 – QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Settore Finanziario, società partecipate, gare e contratti)

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

PROGRAMMA N. 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI/PARTITE DI GIRO

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Settore Finanziario, società partecipate, gare e contratti)

Si allegano le relazioni redatte dai dirigenti responsabili dei singoli programmi relative allo stato di attuazione dei programmi alla data del 31 agosto 2014 (esclusi quelli attinenti alle missioni 20, 50 e 99, in quanto trattasi di dati presenti nella parte contabile della salvaguardia degli equilibri di bilancio).

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA N. 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

Organi Istituzionali

L'attività del servizio è stata finalizzata a garantire l'esercizio delle funzioni sia degli organi di governo, Giunta e Consiglio, sia degli Amministratori locali; in particolare coordinando le attività delle Commissioni Consiliari Permanenti, assistendo la Presidenza del Consiglio Comunale.

Segreteria del Sindaco – Politiche di sviluppo dell'organizzazione

La Segreteria del Sindaco, in un'ottica di collaborazione, condivisione di procedure nonché di ottimizzazione delle risorse, ha svolto in modo crescente attività di supporto agli altri settori dell'ente.

Per l'attività di supporto della Segreteria del Sindaco sono proseguire le attività volte ad instaurare relazioni stabili con altri enti, associazioni o organismi impegnati nel contrasto della criminalità organizzata per uno scambio costante di esperienze e conoscenze. Si intende proseguire ed implementare attività ed iniziative già in essere, in un percorso di crescita e valorizzazione delle esperienze già attuate.

Il servizio ha supportato l'attività formativa in particolare negli ambiti di prevenzione della corruzione. A tale riguardo si è tenuto un percorso formativo interno rivolto a tutto il personale comunale suddiviso in gruppi omogenei (n. 13-15), senza oneri a carico del bilancio comunale, per la presentazione del Piano anticorruzione ed in tema di reati contro la PA.

Rete dei servizi di Comunicazione e Partecipazione

Dal mese di marzo il Servizio coordina le attività di **comunicazione istituzionale** con i cittadini e quelle con gli organi di informazione. Inoltre continua la produzione della *newsletter online* (a frequenza quindicinale) e quella rivolta al personale interno. È proseguita l'attività di monitoraggio del rispetto dei requisiti di accessibilità del sito web e dei documenti pubblicati, così come la gestione del programma web di **segnalazioni e reclami** (*LeccoPartecipa click*) inoltrati dai cittadini. Inoltre, il Servizio ha prodotto e pubblicato i risultati dell'indagine di **customer satisfaction** di alcuni servizi comunali realizzata nel 2013. Ha avviato le procedure per la realizzazione del **giornale comunale** in versione cartacea (indagine di mercato e valutazione della Commissione consiliare Capigruppo). Il direttore di servizio ha partecipato agli incontri preliminari di progettazione generale del **nuovo sito web comunale**, nell'ambito del Centro Servizi Territoriale della Provincia di Lecco (CST).

Da febbraio a giugno il Servizio ha anche fornito supporto operativo ai **processi partecipativi** inerenti il Piano di Governo del Territorio (negli incontri con i cittadini e le associazioni e nella pubblicazione **online** dei documenti adottati e poi approvati dal Consiglio comunale).

Il Servizio ha fornito il supporto operativo-istituzionale al lavoro della Commissione comunale per le **Pari opportunità** e per la realizzazione del progetto "*La parità di genere: dai banchi di scuola alla vita sociale e lavorativa*", mediante la lotta agli stereotipi con un approccio educativo-formativo (finanziato da Regione Lombardia), in particolare per le azioni 3 e 5 (attuate nell'Istituto Comprensivo Lecco 1 – scuola secondaria di primo grado A. Nava - al Polo Territoriale di Lecco del Politenico di Milano).

Il Servizio ha garantito operativamente il rispetto degli **obblighi di trasparenza** (previsti dal D.lgs. 33/2013) con il coordinamento dei referenti di settore e il monitoraggio delle scadenze semestrali al 30 giugno. In questo ambito di intervento, ha predisposto l'istruttoria del **progetto di educazione alla legalità** da realizzare nelle scuole della città nell'anno scolastico 2014/2015, approvato dalla Giunta comunale il 13 agosto scorso.

PROGRAMMA N. 02 – SEGRETERIA GENERALE

Segreteria Generale

I servizi in staff al Segretario Generale hanno supportato l'attività istituzionale dell'ente nei rapporti con le altre amministrazioni, gli enti pubblici e privati, assicurando la gestione delle relazioni con i cittadini.

In particolare il servizio Segreteria Generale ha assicurato il necessario supporto alle sedute del Consiglio Comunale (n. 20 sedute), della Giunta Comunale (n. 50 sedute) e delle Commissioni Consiliari (n. 69), oltre che ha svolto funzioni di assistenza al Presidente del Consiglio Comunale e ai Presidenti delle Commissioni Consiliari. Nel 2014 è proseguita la pubblicazione on line delle sedute consiliari.

Programmazione e controlli

Il servizio ha partecipato all'elaborazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) comprendente anche il Programma per la Trasparenza.

Si è operato in maniera che il documento tendesse a configurarsi quale strumento organizzativo integrato e coordinato con gli altri sistemi gestionali presenti nell'ente (sistema di misurazione, sistema di programmazione e controllo, sistema dei controlli interni, sistema di valutazione) e si ponesse in collegamento altresì con la programmazione strategica e operativa dell'ente, definite rispettivamente nel Piano Generale di Sviluppo e nel Piano Esecutivo di Gestione - Piano della performance. Il Programma per la prevenzione della Corruzione comprendente anche il Piano Triennale della Trasparenza è stato approvato il 30.1.2014 e, quindi, entro il termine di legge del 31.1.2014.

In occasione della Terza Giornata della Trasparenza (6 giugno 2014) ha avuto luogo la presentazione del PTPC alle realtà associative, imprenditoriali, professionali e sindacali cittadine, nel corso di apposito incontro tenutosi presso la sala consiliare.

Nel corso del 2014 è proseguita l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sulla base di modalità operative dettate da apposito atto organizzativo interno ed è stata avviata la collaborazione con la Provincia di Lecco. A decorrere dal mese di gennaio 2014 il gruppo di lavoro si è riunito con cadenza periodica. Procede, altresì, il controllo degli atti rilasciati dal SUAP (SCIA). Detta attività, dopo una prima fase sperimentale, è entrata a regime nell'anno 2014. E' stato redatto il report del primo semestre e trasmesso ai soggetti previsti nel regolamento comunale.

Archivio e protocollo

Per il servizio archivio protocollo si è migliorato il rapporto qualitativo, infatti ora la protocollazione è giornaliera e non vi sono più le attese degli anni precedenti (con l'utilizzo dei due timbri di arrivo). Iniziato nel 2014 il nuovo iter con il vincitore dell'appalto "Poste Italiane" che dovrebbe migliorare ulteriormente il servizio di spedizione. Continua comunque anche la formazione del personale per un miglior utilizzo del programma di protocollazione esterna/interna e in arrivo fatta direttamente dagli uffici, che riducono i tempi di attesa.

PROGRAMMA N. 03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Servizio Bilancio e Società Partecipate

A seguito dell'adesione del Comune di Lecco alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili ai sensi del d. lgs 118/2011 (disposta con deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 23.09.2013 e autorizzata con decreto del 15.11.2013) il Servizio ha avuto un semestre particolarmente impegnativo.

In particolare, è stato coinvolto nelle seguenti attività:

- approvazione del rendiconto della gestione 2013 sulla base dei vecchi schemi e principi di bilancio (deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 15.04.2014);
- riaccertamento straordinario dei residui effettuato facendo riferimento in particolare al nuovo principio di competenza finanziaria potenziata (deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 20.05.2014). Contestualmente è stato rideterminato l'avanzo di amministrazione 2013 e calcolato il fondo pluriennale vincolato;

- approvazione del bilancio di previsione 2014-2016 e dei relativi allegati sulla base dei nuovi schemi contabili (deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 09.07.2014). In tale sede è stato applicato il fondo pluriennale vincolato, determinato in sede di riaccertamento straordinario dei residui, ed è stato definito il fondo pluriennale vincolato di competenza. È stato inoltre determinato e stanziato a bilancio il fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato secondo quanto previsto dalla normativa.

Il Servizio ha organizzato e gestito una serie di incontri rivolti a tutti i colleghi ed agli Amministratori dell'Ente per accompagnarli nella comprensione e nell'utilizzo della nuova contabilità.

L'attività di affiancamento e supporto ai diversi uffici prosegue in modo costante al fine di assicurare la corretta gestione del bilancio secondo i nuovi principi.

Al bilancio di previsione 2014-2016 sono già state apportate le seguenti variazioni, secondo i nuovi principi:

- deliberazioni di Giunta Comunale n. 125 del 14.07.2014, n. 133 del 24.07.2014, n. 143 del 30.07.2014, n. 145 del 13.08.2014, in corso di ratifica da parte del C.C. e n. 146 del 13.08.2014;
- determinazioni dirigenziale n. 502 del 25.07.2014, n. 519 del 30.07.2014, n. 534 del 04.08.2014, n. 552 del 07.08.2014, n. 558 del 08.08.2014, n. 560 del 08.08.2014, n. 566 del 13.08.2014, n. 574 del 18.08.2014 e n. 584 del 25.08.2014.

A queste variazioni, si aggiunge una deliberazione di Giunta Comunale di prelevamento al fondo di riserva (deliberazione n. 134 del 24.07.2014) in corso di comunicazione al Consiglio Comunale ai sensi dell'art 166, comma 2, d. LGS. 267/2000.

Il Servizio ha inoltre garantito l'ordinaria attività connessa all'assunzione degli impegni di spesa ed accertamenti di entrata ed ha proceduto a dar corso a tutte le fasi successive di entrata e spesa; ha curato gli adempimenti fiscali e la gestione dei mutui e prestiti assunti. Con riferimento a questi ultimi, con nota prot. 19402 del 03.04.2014, Cassa Depositi e Prestiti Spa ha chiesto la verifica dei prestiti concessi fino al 31.12.2012 per i quali non risultano richieste di erogazione o di utilizzo successive al 01.01.2013 e a prestiti con somme da erogare di importo minore o uguale ad € 5.000,00 ovvero al 5% dell'importo originario dei prestiti stessi, offrendo l'opportunità di richiedere la riduzione del prestito originario o procedere all'erogazione a saldo dei prestiti.

Il Servizio, previa verifica di concerto con il Settore Lavori Pubblici, ha attivato tutte le procedure in data 28.04.2014 con Cassa Depositi e Prestiti Spa per le estinzioni anticipate e le riduzioni degli importi originari di alcuni dei mutui rientranti nell'elenco predisposto da Cassa Depositi e Prestiti Spa. L'erogazione a saldo è avvenuta in data 15.05.2014 per l'importo complessivo di euro 18.714,36.

Le riduzioni degli importi originari dei mutui comporteranno un risparmio sull'anno 2014 di oltre euro 15.000,00, che sarà oggetto di una prossima variazione di bilancio.

Il Servizio ha monitorato costantemente le previsioni di bilancio e quelle di cassa per il conseguimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno 2014. In data 12.03.2014 ha provveduto alla comunicazione tramite l'applicativo della Ragioneria Generale dello Stato dell'obiettivo programmatico 2014 ed in data 21.07.2014 alla comunicazione relativa al monitoraggio dell'obiettivo per il primo semestre 2014 sul medesimo portale.

L'ufficio è inoltre stato impegnato nella predisposizione della certificazione relativa al concorso dei Comuni alla riduzione della spesa (ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 66/2014), nella quale era prevista anche la certificazione del tempo medio dei pagamenti 2013. Non essendo stato implementato dalla software house l'applicativo di contabilità, il recupero dei dati è stato complesso ed ha comportato un ingente impiego di tempo. La certificazione è stata comunque correttamente trasmessa al Ministero dell'Interno il 30.05.2014.

Il servizio si è infine occupato della gestione delle società e dei consorzi partecipati dall'Ente. In particolare ha costantemente tenuto aggiornato il sito web istituzionale con la pubblicazione di bilanci ed altri documenti o informazioni previste dalla normativa.

Ha inoltre adempiuto alla trasmissione dei dati riferiti all'anno 2013 delle partecipazioni tramite il portale del conto del patrimonio in data 01.07.2014 e tramite l'applicativo Consoc della funzione pubblica in data 06.02.2014.

Con riferimento alla società Polo Logistico S.p.A., il Servizio ha predisposto la proposta di deliberazione, approvata dal Consiglio Comunale in data 24.03.2014, di conferma della cessione della partecipazione azionaria, dando mandato a Provincia di Lecco per l'espletamento della procedura congiunta di cessione.

Servizio Contabilità del Personale

Il Servizio ha assicurato la gestione economica del personale (elaborazione cedolini, CUD, pagamento di stipendi, gestione rapporti con enti previdenziali, assicurativi, verifica dei limiti delle assunzioni e del rispetto della riduzione delle spese di personale, coerentemente con i vincoli di finanza pubblica).

Ha inoltre predisposto la certificazione relativa al contributo erariale per aspettativa sindacale, asseverata dall'organo di revisione, trasmessa al Ministero dell'Interno in data 12.05.2014.

Il Servizio si è occupato dell'integrazione dei cedolini con quanto disposto dall'art. 1 del D.L. n. 66/2014 relativamente al "bonus" degli 80 euro.

Infine, si stanno valutando gli effetti sui limiti di spesa del personale, conseguenti all'adozione del D.L. 90/2014.

Servizio Economato e Provveditorato

Il servizio ha provveduto all'acquisizione di beni e servizi ad utilizzo degli uffici, avvalendosi delle convenzioni stipulate da Consip e dei contratti stipulati dalla Centrale regionale acquisti della Regione Lombardia, ove attivi ed utilizzabili.

Per l'acquisizione di beni e servizi non oggetto delle convenzioni o dei contratti suddetti si è provveduto con le modalità previste dalla vigente normativa.

Si è proceduto al costante aggiornamento ed al monitoraggio delle spese inerenti i piani di razionalizzazione di cui alla Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (art. 2 commi 594 e seguenti) con riguardo ad automezzi, telefonia mobile e beni strumentali (deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 27.05.2014).

Per quanto attiene in particolare le spese di gestione delle autovetture di proprietà comunale, preso atto di quanto stabilito dell'art. 5 – comma 2 - del D.L. n. 95 del 6/7/2012 convertito in Legge n. 135 del 7/8/2012 (Spending review) e dall'art. 15 del D.L. 24/4/2014 n. 66 si è proceduto ad intraprendere azioni finalizzate al non superamento dei limiti di spesa imposti dalle citate normative quali ad esempio la preventiva valutazione dei costi da sostenere in rapporto all'utilizzo/beneficio del bene, l'analitica registrazione di ogni singola voce di spesa (riparazioni, carburante, tassa di proprietà, assicurazioni, altre spese di manutenzione).

Sono state garantite la gestione amministrativa e contabile delle utenze di telefonia mobile e di energia elettrica.

Si è conclusa la fase di predisposizione del "Regolamento interno per il servizio economato" che è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 7 in data 27/1/2014.

Infine, è stato assicurato il servizio di economato con la gestione di spese ordinarie di gestione (per un importo complessivo di € 66.591,14).

Servizio Gare e Contratti

Come di consueto, il Servizio ha fornito il consueto supporto nelle procedure di gara indette dai diversi Settori comunali, partecipando alle commissioni di gara.

Si segnala, in particolare, la procedura di gara per l'affidamento del servizio di ristorazione comunale per il periodo 01.07.2014 – 30.06.2017, e l'indizione della procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio di organizzazione e gestione dei corsi musicali presso l'istituto Zelioli per cinque annualità.

Particolare importanza ha rivestito la ricollocazione delle polizza assicurative, infatti il 30 giugno erano in scadenza tutte le polizze assicurative del Comune (Furto - Incendio - Elettronica - Infortuni - Kasko – RCA ARD – RCT RCO – TUTELA LEGALE), affidate, in seguito a procedura aperta (gara europea) nell'annualità 2011 ed aventi validità dall'1.07.2011 al 30.06.2014. Obiettivo prioritario era la ricollocazione delle polizze - in presenza di tutti i presupposti di cui all'art. 57 comma 5 lettera b) del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e per espressa disposizione del bando di gara - mantenendo possibilmente invariati, rispetto all'annualità 2011, i premi annui.

L'obiettivo è stato perseguito in data 3.06.2014, con determinazione dirigenziale n. 350, ad oggetto: "*affidamento coperture assicurative comunali sino al 30 giugno 2017*".

Inoltre, attesa la scadenza dell'attuale contratto di brokeraggio assicurativo con l'ATI tra le società AON ed INSER, l'altro obiettivo prefissatosi dal servizio gare e contratti per l'annualità in corso è stato l'affidamento del servizio citato.

In data 3 marzo è stata quindi indetta indagine di mercato (pubblicata dal 3 al 19 marzo) finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare al successivo cottimo fiduciario, che è stato poi approvato ed indetto con determinazione n. 245 in data 18.04.2014. Con determinazione dirigenziale n. 431 in data 04.07.2014 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva della procedura alla costituenda ATI tra le società Marsh s.p.a. e la società Morganti Insurance Brokers srl, per il periodo 16.09.2014 – 15.09.2017. In questo caso, si è ottenuta una riduzione delle provvigioni a favore del broker, (commissioni su polizze non RCA 9,99% a fronte del precedente 12%; commissioni su polizze RCA 3,99% a fronte del precedente 5%).

In collaborazione con il Servizio Patrimonio, si è proseguito nella fase di predisposizione della documentazione necessaria per bandire la procedura di gara finalizzata all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale. In data 28 maggio u.s. è stata indetta una riunione nel salone consiliare del Comune di Lecco a cui sono stati invitati i rappresentanti dei Comuni dell'Atem Lecco 1 Nord, finalizzata ad illustrare lo stato della pratica.

Successivamente, Anci Lombardia, che supporta il Comune nell'espletamento di questa procedura in attuazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 66/2013, ha provveduto ad incontrare i singoli Comuni per definire la stima e la valutazione delle reti insistenti sui relativi territori.

E' poi proseguita la corrispondenza con gli attuali gestori, al fine di acquisire anche tutti i dati riguardanti i tratti di rete di proprietà dei diversi Comuni, ma sconfinanti nei territori dei Comuni limitrofi.

Poiché, ai sensi dell'art. 16 quater del D.L. 145/2013 tutte le spese sostenute dalle Stazioni Appaltanti per tale procedura di gara devono essere anticipate dagli attuali gestori e poi rimborsate dall'aggiudicatario della procedura, con note del 29 aprile 2014 è stata chiesta l'anticipazione agli attuali gestori, suddividendo la quota in misura proporzionale ai punti di riconsegna serviti nell'ambito territoriale di competenza, come prescritto dalla medesima normativa richiamata.

Infine, la scadenza per la pubblicazione del bando di gara, prevista per l'11.07.2014 è stata prorogata di 8 mesi dall'art. 30-bis (*Interventi urgenti per la regolazione delle gare d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale*) del D.L. 91/2014, come convertito dalla Legge n. 116/2014 e perciò il nuovo termine è fissato nell'11.03.2015.

PROGRAMMA N. 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Relativamente ai tributi comunali, l'attività del Servizio è stata particolarmente impegnativa in considerazione del fatto che l'art. 1, comma 639, della L.147/2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone:

- dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
- della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

In funzione della nuova norma è stato nominato il Funzionario Responsabile e, espletata l'istruttoria necessaria, sono stati predisposti i nuovi Regolamenti. In particolare:

- relativamente all'imposta municipale propria (IMU) è stato approvato il relativo Regolamento (deliberazione consiliare n. 31 del 26.05.2014) e le specifiche aliquote (deliberazione consiliare n. 32 del 26.05.2014);
- relativamente al tributo sui servizi indivisibili (TASI) è stato approvato il relativo Regolamento (deliberazione consiliare n. 23 del 19.05.2014) e le specifiche aliquote (deliberazione consiliare n. 24 del 19.05.2014);
- relativamente alla tassa sui rifiuti (TARI) è stato approvato il relativo Regolamento (deliberazione consiliare numero 33 del 26.05.2014) e le relative tariffe (deliberazione consiliare n. 34 del 26.05.2014).

La sostanziale modifica dell'impianto dell'imposta municipale propria e l'introduzione del un nuovo tributo sui servizi indivisibili, entrambi afferenti gli immobili, hanno comportato uno specifico impegno volto ad informare i contribuenti delle diverse novità rispetto all'anno precedente. A tal fine è stata attivata una campagna informativa – mediante mass - media, sito internet e volantini illustrativi ed inoltre è stato messo a disposizione dei contribuenti apposito simulatore di calcolo, con la possibilità di stampa del modello F24.

Per la TARI, al fine di semplificare l'adempimento tributario è stato inviato ai contribuenti l'invito di pagamento unitamente al modello F24 precompilato.

In ogni caso, in occasione dei versamenti in acconto di IMU (16 giugno), TASI (16 giugno), prevedendo poi la non applicazione per i contribuenti che avessero versato entro il 16 luglio) e TARI (31 luglio) il servizio è stato impegnato in maniera quasi esclusiva nell'attività di front – office per assicurare supporto e risposte ai contribuenti.

Relativamente all'attività di recupero dell'evasione tributaria:

- gli accertamenti Tarsu definitivi (147) ammontano ad euro 150.475 (determinazioni dirigenziali 243/2014 e 451/2014). Vi è stato un solo accertamento oggetto di annullamento; sono stati altresì notificati n. 32 avvisi di accertamento che sono in attesa di diventare definitivi per decorrenza dei termini di impugnazione;
- gli accertamenti Ici definitivi (93) ammontano ad euro 462.503 (determinazioni dirigenziali 137/2014, 302/2014 e 467/2014). Gli accertamenti oggetto di annullamento, relativi ai provvedimenti di cui sopra sono stati 11; sono altresì stati notificati ulteriori 63 avvisi di accertamento che sono in attesa di diventare definitivi per decorrenza dei termini di impugnazione.
- gli accertamenti Imu notificati e in attesa di diventare definitivi per decorrenza dei termini di impugnazione sono 4.

Non sono stati proposti ricorsi avverso i suddetti avvisi di accertamento notificati.

Inoltre l'ufficio ha provveduto all'attività di rimborso, in particolare evadendo n. 107 richieste ICI/IMU e n. 118 istanze relative ai tributi sui rifiuti.

PROGRAMMA N. 05 – PATRIMONIO

Riguardo alla gestione dell'inventario comunale dei beni immobili la procedura di implementazione al Ministero delle Finanze dei beni acquisiti/dismessi nell'anno 2013, come prescritto dalle vigenti normative, è stato conclusa prima della naturale scadenza prevista al 31.07.2014.

In riferimento all'individuazione degli immobili da "mettere a reddito" è stato approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 84 del 25.05.2014 il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2014 - 2017. Il Servizio, in attesa della conclusione dell'iter

amministrativo del PGT, sta raccogliendo i dati per predisporre le perizie di stima dei singoli beni richiedendo, se necessario e nel caso specifico, la nulla osta alla vendita alla Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali come indicato nel D. Lgs. 42/2004.

Relativamente al Federalismo Demaniale il Comune ha acquisito a titolo gratuito alcuni beni demaniali, accettati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 19.05.2014. I beni divenuti di proprietà sono:

- a) Fabbricato per i dipendenti del Ministero delle Finanze Unità immobiliare piano primo facente parte del complesso condominiale di via Capodistria, 29 Lecco (appartamento) NCEU Comune Censuario di Castello sopra Lecco Fg.2 Mapp.1127 Sub. 701;
- b) Terreni sdemanializzati siti in via Bruno Buozi, S.n.c., Comune Censuario di Belledo Fg.9 Mapp.li 118, 132, 81, 82, 1364, 1438, 1445, 1480, 1842, 1483;
- c) Ex spiaggia lago di Como in Lecco via Raffaello - Passeggiata a lago, giardini pubblici e parcheggi, Comune Censuario di Lecco CT Fg.9 Mapp.li 597, 598;
- d) Passeggiata a lago località Bione, Comune Censuario di Maggianico CT Fg. 1 Mapp. 4226 Pista ciclabile.

In merito all'acquisizione al patrimonio comunale dei beni immobili previsti nelle convenzioni urbanistiche, il Servizio, dopo aver censito le pratiche non ancora definite, ha iniziato a richiedere bozza degli atti di cessione ed accettazione dei beni alle proprietà, ha ripreso contatti con tecnici e notai interessati, evidenziando le problematiche connesse a ciascuno di essi. Il Servizio sta richiedendo pareri/nulla osta ai Servizi competenti per materia per poter procedere all'acquisizione dei beni immobili previsti nelle distinte convenzioni.

Riguardo gli adempimenti conseguenti alla razionalizzazione delle locazioni passive il Servizio si è adoperato al fine della chiusura di tre locazioni, precisamente:

- immobile posto in via Don Luigi Monza, destinazione magazzino/archivio;
- immobile posto in via Sassi n. 6, destinazione uffici;
- immobile posto Piazza Lega Lombarda, destinazione uffici.

Gli immobili in oggetto sono stati liberati e sono stati riconsegnati ai proprietari.

In seguito al Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" (pubblicato sulla G.U. 24 aprile 2014 n. 95) sulla scorta dell'art. 24 comma 4 il quale dispone che ai fini del contenimento della spesa pubblica, con riferimento ai contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati dalle amministrazioni, tra le quali sono ricompresi i Comuni, i canoni di locazione sono ridotti a decorrere dal 1° luglio 2014 nella misura del 15% di quanto attualmente corrisposto, è stata trasmessa nota formale ai proprietari dei contratti passivi gestiti dal Servizio Patrimonio, ossia:

- il contratto di locazione (rep. 31701 del 28.07.2011) sottoscritto con la Società Invernizzi Luciano & Figli di Lecco riguardante l'immobile di Corso Promessi Sposi, 27 c-f, Lecco destinato a sede provvisoria degli uffici giudiziari, a carico dell'Ente ai sensi della Legge 24.04.1941 n. 392, il cui canone annuo è pari ad € 805.200,00 è stato rideterminato in € 684.420,00 annui;

- il contratto di locazione (rep. 31695 dell'11.07.2011) sottoscritto con la Chiesa Parrocchiale di S. Giuseppe al Caleotto riguardante l'immobile di Via Giusti, Lecco destinato a Scuola materna il cui canone annuo è pari ad € 60.000,00 è stato rideterminato in € 51.000,00 annui.

In riferimento alla gestione amministrativa è stata posta particolare attenzione alla verifica di canoni non corrisposti ed entro la fine dell'anno sarà completata l'attività di verifica di tutte le vecchie locazioni attive sul proprio patrimonio immobiliare al fine di avere un quadro generale aggiornato sui beni disponibili per la locazione o per altro tipo di valorizzazione, attivando al contempo procedure di recupero crediti qualora si riscontrassero occupazioni senza titolo di beni comunali.

PROGRAMMA N. 06 – UFFICIO TECNICO

Nell'ambito della pianificazione concordata con l'amministrazione sono stati realizzati interventi sui fabbricati di proprietà e/o competenza comunale, finalizzati prioritariamente

alla conservazione del patrimonio esistente. Sono attualmente in corso anche interventi di riqualificazione e si proseguirà, nell'ambito comunque delle risorse disponibili e dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno, con l'esecuzione di lavori di riparazione e di manutenzione ordinaria/straordinaria. E' stato inoltre assicurato il coordinamento e l'espletamento delle attività e dei servizi per la gestione e la manutenzione di strutture e impianti (ascensori, impianti termici, antincendio, antintrusione, ecc.).

Prosegue l'espletamento delle attività finalizzate alla verifica delle condizioni strutturali di alcuni immobili comunali, anche in quanto luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, con l'espletamento di rilievi e sondaggi strutturali per individuarne le caratteristiche geomorfologiche e la vulnerabilità sismica. Ciò consentirà la predisposizione delle necessarie certificazioni di idoneità statica, ove ne sussistano i presupposti, o la redazione di una relazione esaustiva con l'individuazione di eventuali interventi di consolidamento necessari per la mitigazione di ciascuna delle vulnerabilità riscontrate, con una stima di massima dei costi previsti.

L'ufficio "Front Office", con la collaborazione degli altri servizi del settore, ha provveduto alla gestione delle segnalazioni pervenute e al "riscontro" all'utenza.

Il Settore Lavori Pubblici, certificato in conformità alle norme UNI EN ISO 9001/2008 per il Servizio Programmazione, Gestione e Controllo Lavori Pubblici e per le attività di supporto svolte dal Servizio Amministrativo e dal Servizio Controllo di Gestione, ha espletato tutte le attività propedeutiche previste ed è stato verificato nel mese di maggio dal soggetto preposto, SGS Italia. E' stata riscontrata l'efficacia dell'azione amministrativa e tecnica svolta, la qualità progettuale e costruttiva dei lavori pubblici ed è stata rilasciata la ricertificazione del sistema.

L'insufficiente disponibilità di risorse umane, dovuta anche a assenze "obbligate" impreviste e prolungate del personale in servizio, ha rappresentato una forte criticità per l'espletamento di tutte le attività assegnate al settore.

PROGRAMMA N. 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Si è mantenuta l'elevata qualità del servizio offerto ai cittadini, e si precisa che tale efficienza è dovuta anche al consolidato utilizzo del timbro digitale (ossia la possibilità di fare certificati da casa, attività ampliata anche ai componenti del proprio nucleo familiare iscritti in anagrafe) che consente un risparmio di tempo per il cittadino, con l'abbandono del cartaceo e un maggior utilizzo dei salvataggi delle informazioni sui sistemi informatici. Siamo in attesa di disposizioni legislative che possano ampliare tale possibilità anche sui servizi di stato civile (opportunità prevista dal DPR 396/2000 e mai attuata). Inoltre, il maggior uso della PEC, consente anche un minor spreco cartaceo e una migliore ricezione/invio di tutta la documentazione. E' stato ampliato l'uso dei protocolli di intesa con le forze dell'ordine per abilitare più persone all'accesso dati sul data base anagrafe (rispettando i criteri di sicurezza).

PROGRAMMA N. 08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Statistica

Si conferma il mantenimento dell'elevata qualità del servizio relativo alla verifica dei prezzi al consumo, che è un elemento importante per l'utenza che vuole conoscere l'andamento dei prezzi.

L'ufficio, pur essendo composto da n. 3 part-time e un solo tempo pieno, riesce ad effettuare altresì i sondaggi e le analisi richieste dall'Istat (compiti obbligatori per legge) anche per le ricerche "multiscopo" o ricerche mirate.

Sistemi informativi

In questi primi otto mesi è stata completata la dismissione dei vecchi server e, pertanto, tutti i programmi sono stati collocati nell'ambiente sicuro e performante del nuovo data center. E' stato completato l'iter amministrativo all'interno del progetto ACI, finanziato dalla Regione Lombardia, per la realizzazione del nuovo sito per i comuni del CST provinciale aderenti al progetto e, quindi, ora verrà dato corso alla fase prettamente tecnica di installazione,

personalizzazione e caricamento dei dati. Tale fase dovrà essere completata entro dicembre.

Sta progredendo la realizzazione dei progetti di informatizzazione degli uffici SUAP e del settore Politiche Sociali (gestione pratiche e gestione cartelle sociali). Prosegue anche il processo di razionalizzazione delle stampanti, con il passaggio alle multifunzioni.

Si è invece momentaneamente interrotto il processo relativo alla conservazione sostitutiva, per problematiche di impostazione tecnica del servizio insorte con la SWhouse che gestisce gli applicativi del Comune. Entro la fine del corrente anno dovrà essere comunque trovata una soluzione, onde poter avviare il processo di conservazione a partire dal nuovo anno. Il tutto avendo a disposizione un ridottissimo budget.

PROGRAMMA N. 09 – ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Sono stati assunti gli impegni di spesa 2014 per le quote associative di adesione ad Anci-Co.nord, Aiccre, Comitato Lecchese per la Pace e la Cooperazione fra i popoli, Istituto del Nastro Azzurro tra Combattenti Decorati al Valor Militare. Delle prime tre è stata data informazione interna ed esterna delle attività e iniziative promosse dalle associazioni, tramite la newsletter *online* e la newsletter al personale interno.

PROGRAMMA N. 10 – RISORSE UMANE

Servizio Gestione Risorse Umane

Il Servizio ha assicurato la gestione amministrativa-giuridica delle risorse umane per tutto il Comune e la corretta applicazione dei vari istituti disciplinati dai CCNL.

Ha diretto l'attività di rilevazione delle presenze del personale e trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica le denunce mensili di cui alla Legge n. 69/2009; elaborato i "tassi di assenza" in base al D.Lgs. n. 33/2013, dati da pubblicare sul sito istituzionale, e predisposto il monitoraggio trimestrale, in collaborazione con il servizio contabilità del personale.

Il Servizio ha provveduto a soddisfare le varie richieste pervenute dai singoli settori di reclutamento di risorse umane.

Nello specifico ha indetto tre selezioni di mobilità volontaria fra enti pubblici, per la copertura di:

- un posto di istruttore applicato;
- uno di istruttore contabile;
- uno di collaboratore amministrativo.

Con decorrenza 1° giugno 2014 hanno preso servizio sia l'istruttore applicato che il collaboratore amministrativo. Non si è potuto procedere alla copertura del posto di istruttore contabile, in quanto il candidato idoneo non ha ottenuto, da parte dell'amministrazione di appartenenza il necessario nulla osta.

Il servizio si è occupato inoltre di avviare, nel mese di giugno, tre selezioni pubbliche per l'assunzione a tempo determinato di:

- n. 3 istruttori geometri;
- un istruttore applicato;
- un istruttore contabile.

Durante l'espletamento di dette procedure si sono verificate, nell'area tecnica, ulteriori esigenze straordinarie che hanno determinato la decisione di incrementare il numero delle figure da assumere. Pertanto, con decorrenza 1° agosto hanno preso servizio n. 6 geometri e un istruttore contabile, mentre non si è potuto procedere all'assunzione dell'istruttore applicato per mancanza di candidati idonei.

Nel 2014 si è provveduto all'impiego di n. 4 lavoratori socialmente utili presso il Settore Educazione, Cultura e Sport e, a breve, verranno altresì collocate altre due analoghe figure. Attualmente è in corso una procedura selettiva di "avviso esplorativo" finalizzato all'utilizzo in posizione di comando di figura tecnica appartenente alla categoria D.

PROGRAMMA N. 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Avvocatura

Nei primi otto mesi dell'anno 2014 il Servizio Avvocatura si è costituito, nei termini stabiliti dalla legge, in n. 10 ricorsi davanti al TAR, in n. 3 atti di citazione avanti al Tribunale Civile, in n. 1 avanti alla Corte d'Appello. Attualmente risultano, quindi, cause aperte totali: n. 14.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PROGRAMMA N. 01 – UFFICI GIUDIZIARI

Settore Lavori Pubblici

A seguito dell'avvenuta ultimazione dei lavori relativi allo "stralcio" opere strutturali e del rilascio dei pareri da parte degli enti competenti sono state espletate da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e Liguria le procedure di gara e sono tuttora in corso gli adempimenti per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori per il completamento delle zone "torre" e "piazza". Una particolare attenzione viene riservata, per quanto possibile, al contenimento dei disagi per i residenti.

Servizio Patrimonio

E' stata curata la gestione amministrativa del contratto di locazione per l'utilizzo di spazi presso l'immobile di Corso Promessi Sposi adibito ad uso sede temporanea del Palazzo di Giustizia di Lecco, con particolare riguardo al pagamento dei canoni di locazione.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA N. 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Per quanto riguarda gli obiettivi compresi nel programma denominato "Polizia Locale e Amministrativa":

- E' stato garantito il presidio di piazza Affari e dei parcheggi ove solitamente vengono svolte attività illecite riguardanti l'abusivismo commerciale, in sinergia con le Forze di Polizia dello Stato, con la programmazione di interventi congiunti e con l'ottenimento di numerosi sequestri di merce venduta illegalmente;
- Puntualmente è stata realizzata la dettagliata georeferenziazione degli incidenti stradali, dell'utilizzo degli spazi pubblici (abbandono di rifiuti, occupazioni abusive, veicoli abbandonati, etc.), degli interventi riguardanti danneggiamenti a edifici pubblici e privati/rumori molesti/esistenza buche, etc., degli interventi riguardanti l'utilizzo della strada (illuminazione mancante, soste vietate, segnaletica stradale danneggiata, etc.), degli interventi riguardanti l'identificazione di persone (accattonaggio, s.f.d., aggregazioni giovanili con disturbo alla quiete, etc.), al fine di consentire una visione immediata delle aree interessate da problemi di "Insicurezza Urbana" e di intervenire in maniera efficace per la risoluzione delle varie problematiche rilevate;
- Sono stati realizzati numerosi interventi mirati alla diminuzione della sinistrosità stradale mediante l'elaborazione dei dati annuali degli incidenti rilevati, in piena sinergia con l'Ufficio Viabilità;
- Sono state realizzate le azioni riguardo al Piano Anticorruzione mediante l'introduzione di sistemi di controllo finalizzati a garantire l'integrità e la trasparenza dei comportamenti del personale della Polizia Locale (CHECK LIST - LINEE GUIDA) e la predisposizione di un nuovo Regolamento del Corpo di Polizia Locale, già sottoposto alla relativa Commissione Consiliare e ora al vaglio del Consiglio Comunale;
- E' stata garantita la continuità del presidio dei parchi e della pista ciclopedonale; attualmente è in previsione la costituzione di un nucleo della Polizia Locale munito di velocipedi attrezzati;
- Per quanto riguarda la realizzazione di un nuovo ufficio della Polizia Locale presso Palazzo delle Paure si è in attesa delle decisioni che l'Amministrazione Comunale vorrà adottare;
- Prosegue il percorso formativo intrapreso negli anni con la previsione di aggiornamenti vari divulgati da parte degli Ufficiali Responsabili di Funzioni D'Area.

PROGRAMMA N. 02 –SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Per quanto concerne il programma e gli obiettivi compresi nel “Sistema Integrato di Sicurezza Urbana” si è provveduto mediante l’incentivazione della collaborazione e la sinergia tra Polizia Locale e le Forze di Polizia dello Stato, sia per quanto riguarda la prevenzione che la repressione degli illeciti, anche con specifici accordi intercorsi con il Sig. Prefetto e il Sig. Questore. Soprattutto, con il Sig. Questore di Lecco sono state messe in atto specifiche procedure per velocizzare il foto-segnalamento delle persone non munite di valido documento di riconoscimento. Inoltre, sono stati posti in essere numerosi controlli congiunti con le forze di Polizia dello Stato. Il Comandante ha partecipato fattivamente agli incontri riguardanti i “Patti per la Sicurezza”.

In merito al progetto lettura targhe (tracciabilità), in collaborazione con il personale dell’Ufficio Ced e dell’Ufficio Servizio Strade, è stato predisposto dettagliato progetto e bandita la gara in Mepa. Nel mese di settembre si provvederà all’assegnazione dei lavori alla ditta aggiudicataria. Anche per Piazza Lega Lombarda è stato predisposto il progetto per la nuova ZTL con l’ottenimento dell’autorizzazione da parte del competente Ministero, procedendo con l’assegnazione dei lavori a ditta specializzata. Presso la biblioteca comunale sono stati installati i nuovi impianti della videosorveglianza, ora perfettamente funzionanti e collegati con la centrale Master della Polizia Locale e le secondarie di Questura e Comando Provinciale dell’Arma dei Carabinieri. E’ stato puntualmente definito il collegamento della fibra ottica riguardante la videosorveglianza che consente l’acquisizione dei filmati con l’ottenimento del miglioramento della qualità delle immagini e una maggiore velocità dell’acquisizione dei filmati. Nel contempo è stata definita la nuova architettura della rete dati dell’Ufficio Contravvenzioni, al fine di garantire l’ottimizzazione delle procedure.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA N. 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Al fine di agevolare l’iscrizione e la frequenza alle scuole dell’infanzia dei bambini residenti in Lecco si è provveduto ad inviare alle 544 famiglie con figli che compiranno i tre anni di età entro aprile 2015, le informazioni necessarie e l’elenco delle scuole dell’infanzia, sia statali che paritarie, presenti sul territorio.

Così come previsto dalla convenzione in atto con l’Associazione scuole dell’infanzia paritarie di Lecco, sono state erogate due rate del previsto contributo annuale (Ordinanze n. 21 del 10.02.2014 e n. 63 del 16.06.2014).

Il 21 gennaio 2014 si è riunita la Commissione paritetica Comune/Associazione scuole dell’infanzia paritarie di Lecco, per determinare le rette a carico degli utenti per l’anno scolastico 2014/2015, sulla base dell’indicatore ISEE di ogni famiglia.

Per quanto riguarda gli oneri posti a carico dei Comuni dalla Legge 23/1996, in data 5 agosto 2014 è stato firmato il protocollo d’intesa tra l’Amministrazione Comunale e le Dirigenze dei quattro Istituti comprensivi statali, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 129 in data 17 luglio 2014.

PROGRAMMA N. 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Settore Educazione, Cultura e Sport

Nei mesi di febbraio e di marzo, con Ordinanze n. 19 del 5.2.2014 e n. 40 del 28.3.2014 sono stati erogati alle dirigenze scolastiche gli importi per le spese varie d’ufficio e di gestione, manutenzione ordinaria, piccole riparazioni e per la fornitura di arredi ed attrezzature per l’anno scolastico 2013/2014.

Al fine di migliorare la qualità dei servizi e ottimizzare le risorse economiche, di personale e strumentali, in data 5 agosto 2014 è stato sottoscritto il protocollo d’intesa tra l’Amministrazione Comunale di Lecco e le Dirigenze scolastiche degli Istituti comprensivi statali del Comune di Lecco, che disciplina le reciproche competenze per il triennio 2014/2016.

Nei mesi di aprile e di maggio sono stati raccolti ed elaborati i dati riguardanti la popolazione scolastica 2014/2015, necessari per assicurare una corretta organizzazione degli spazi e delle attività per l'avvio del nuovo anno.

A febbraio sono state concluse le procedure relative alla fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie statali e paritarie per l'anno scolastico 2013/2014 e, previa effettuazione delle necessarie verifiche, si è provveduto a liquidare le fatture pervenute dai cartolibrari.

Successivamente sono state richieste alle scuole e raccolte le esigenze per l'anno scolastico 2014/2015 e, con determinazione n. 576 del 19 agosto 2014 sono state impegnate le somme necessarie per assicurare la fornitura dei libri di testo.

Il centro di raccolta del materiale didattico attivo presso il servizio istruzione ha registrato numero 126 prestiti di sussidi specifici per alunni diversamente abili o con problemi di apprendimento.

Il Centro Ricreativo Estivo Diurno, organizzato in co-progettazione con il Consorzio Consolida, si è svolto regolarmente dal 30 giugno al 1° agosto 2014 in due sedi – Scuola primaria S. Stefano e Scuola secondaria di primo grado Don Ticozzi.

Il servizio è stato frequentato da n. 158 alunni.

Oltre all'intero periodo le famiglie hanno avuto la possibilità di scegliere uno fra i tre diversi moduli, ciascuno della durata di tre settimane:

- 1° modulo (dal 30 giugno al 18 luglio): n. 110 frequenze

- 2° modulo (dal 7 luglio al 25 luglio): n. 113 frequenze

- 3° modulo (dal 14 luglio all'1 agosto): n. 122 frequenze.

Nei mesi di marzo, aprile e maggio sono state compilate e trasmesse alla Regione Lombardia n. 431 domande per l'assegnazione della dote scuola per l'anno scolastico 2014/2015. Nel mese di luglio è iniziata la distribuzione dei buoni servizio agli aventi diritto.

Al 31 agosto hanno ritirato i buoni 280 aventi diritto.

Settore Lavori Pubblici

Gli edifici del patrimonio comunale con coperture in cemento-amianto (scuole primarie Toti di Maggianico e Diaz di San Giovanni - Scuola dell'infanzia di Germanedo - spogliatoi del campo di calcio n. 1 e rugby del Centro Sportivo del Bione) sono stati/sono interessati da lavori di bonifica. Gli interventi, che ASL ha imposto di realizzare per la rimozione e bonifica amianto nel periodo di assenza di studenti e utenza, sono in corso di esecuzione da parte dell'impresa aggiudicataria e prevedono la realizzazione di nuove coperture atte a consentire l'installazione di impianti fotovoltaici integrati per la produzione di energia elettrica.

Per la tipologia propria delle lavorazioni previste particolari criticità per il rispetto del cronoprogramma degli interventi sono state determinate dalle avverse condizioni meteorologiche.

Per la realizzazione di tale progetto è stato concesso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca un contributo di € 494.241,25 in attuazione dell'art. 18, commi 8-ter e 8-quater della L. 98/2013. Il Ministero ha successivamente comunicato, in data 1/08/2014, la concessione di un ulteriore contributo di € 113.371,02, ai sensi dell'art. 48 del D.L. 66/2014, per i lavori di manutenzione straordinaria della Scuola primaria Diaz, ricompresi nel progetto complessivo.

PROGRAMMA N. 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Servizio di ristorazione comunale

Con determinazione dirigenziale n. 978 del 23 dicembre 2013 è stato affidato l'incarico esterno professionale di tecnologo alimentare allo studio Qtre di V. Di Siero e F. Quaglia di Novara.

Nel periodo gennaio-agosto 2014, il predetto studio, unitamente ai funzionari del settore, hanno effettuato i seguenti interventi: n. 51 visite ai centri di cottura, n. 58 visite ai punti di distribuzione, n. 80 prelievi di campioni, n. 16 analisi microbiologiche, n. 16 analisi chimiche e n. 8 analisi per la ricerca di microrganismi patogeni, al fine di assicurare le verifiche sulle qualità igieniche, sanitarie ed organolettiche dei pasti prodotti e distribuiti.

Durante il primo semestre (il 27.1, il 17.2 e il 23.6) si sono svolte le riunioni periodiche con il nuovo coordinamento cittadino delle commissioni mensa, con i rappresentanti delle dirigenze scolastiche e il gestore del servizio nel corso delle quali sono state analizzate le criticità rilevate dai genitori, presentati i progetti di educazione alimentare e discusse le modalità di relazione e collaborazione tra lo stesso coordinamento, il concessionario del servizio e l'amministrazione comunale.

In data 17/02/2014 è stato altresì organizzato un incontro di formazione per insegnanti e genitori sui compiti e i comportamenti da tenere nello svolgimento delle funzioni previste per i componenti delle Commissioni mensa di plesso, tenuto dal tecnologo alimentare.

Dopo l'espletamento delle procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria per le concessioni dei servizi pubblici, con determinazione dirigenziale n. 386 del 18.06.2014 sono stati aggiudicati definitivamente i servizi di ristorazione scolastica sociale ed aziendale del Comune di Lecco, per la durata di 3 anni, dal 1/7/2014 al 30/6/2017, alla società Gemeaz Elixor spa di Milano.

Nel periodo gennaio-agosto 2014 il servizio di ristorazione comunale, in collaborazione con i Concessionari del servizio di ristorazione comunale, ha inoltre programmato e assicurato la fornitura dei seguenti pasti: Ristorazione scolastica, compresi asili nido: n. 192.958, Ristorazione sociale: n. 25.250, Ristorazione aziendale: n. 12.009.

I pasti sono stati prodotti in n. 4 centri di cottura, erogati in n. 24 punti di distribuzione ed hanno interessato n. 4.000 utenti.

PROGRAMMA N. 07 – DIRITTO ALLO STUDIO

Nel periodo gennaio-giugno 2014 sono stati attuati gli interventi previsti dal piano biennale integrato per il diritto allo studio e la qualità del sistema dell'offerta formativa. Oltre ai servizi e agli interventi obbligatori, sono stati erogati alle dirigenze scolastiche contributi a sostegno della programmazione educativa e didattica, per un importo di € 48.000,00.

Inoltre, sono stati proposti e direttamente realizzati nelle scuole, interventi su tematiche diverse, al fine di offrire opportunità integrative rispetto all'offerta formativa delle scuole. Sono pertanto stati predisposti gli atti per l'attuazione:

- del progetto Scuola inclusione Minori (S.I.M.) di Les Cultures – Laboratorio di Cultura internazionale Onlus di Lecco allo scopo di offrire un sostegno ai minori stranieri frequentanti le scuole cittadine, per l'apprendimento della lingua italiana, anche attraverso programmi personalizzati di inserimento, per favorire la crescita degli alunni e l'integrazione dei nuclei familiari;
- del progetto di educazione alimentare "Da consumatore a consum-attore", rivolto, nell'anno scolastico 2013/2014, agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, il cui obiettivo è di favorire l'accrescimento delle conoscenze in ordine alle ricadute che l'alimentazione determina a livello personale e sociale;
- del progetto "C'è in gioco la protezione", in collaborazione con la protezione civile che, nella settimana dal 22 al 26 settembre 2014, coinvolgerà 51 alunni delle classi 4° e 5° delle scuole primarie di Maggianico e Chiuso che sperimenteranno, in modo diretto e in situazioni simulate, i comportamenti di auto protezione più corretti da assumere in situazioni di emergenza.

Si è provveduto a coordinare altresì gli interventi proposti dai diversi servizi educativi e culturali comunali (Ambiente, Sport, Comunicazione e Partecipazione, Polizia Locale, Biblioteca, Musei, Teatro e Istituto civico musicale G. Zelioli).

Come previsto dallo Statuto è stata erogata la quota Associativa annuale all'Associazione UNIVERLECCO che, oltre all'ordinaria attività, promuove l'attuazione di progetti didattici e formativi specialistici.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA N. 01 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Settore Educazione, Cultura e Sport

SISTEMA MUSEALE URBANO LECCHESE

Da gennaio ad agosto i Musei del Si.M.U.L. hanno svolto le attività e le funzioni previste dalla normativa nazionale e regionale e dai regolamenti comunali.

In particolare hanno provveduto alla raccolta, conservazione e valorizzazione dei beni culturali e naturalistici; alla inventariazione e catalogazione del patrimonio; all'incremento delle raccolte attraverso acquisti, depositi e donazioni; alla programmazione e gestione di attività didattiche e iniziative di promozione culturale e di educazione permanente; all'ideazione e organizzazione di mostre, anche in collaborazione con enti e associazioni culturali; ad assicurare la consultazione dei materiali presenti nelle collezioni di studio, sia da parte degli specialisti, che degli studenti.

I due poli museali hanno realizzato, in particolare, i seguenti interventi:

Polo museale di Villa Manzoni e spazi espositivi temporanei

Nel primo semestre del 2014 si è continuato a garantire la fruizione di tutti gli spazi espositivi, sia della Galleria comunale d'Arte, sia del Museo Manzoniano.

La Sala delle Scuderie e i locali precedentemente occupati dalla Biblioteca Specializzata sono stati interessati da rilievi e misurazioni del movimento delle fessure in atto, al fine di valutarne l'entità e pertanto, al termine delle verifiche, potranno rendersi necessari provvedimenti di revisione della destinazione di questi spazi.

Galleria Comunale d'Arte

A seguito del trasferimento delle collezioni di arte contemporanea a Palazzo delle Paure, è stato progettato e realizzato un nuovo percorso espositivo nella Galleria Comunale d'Arte, che tiene conto anche delle nuove acquisizioni e che contiene opere riferite ad un periodo temporale che va dal Settecento agli anni Trenta del Novecento, al fine di creare un polo omogeneo storico-artistico, quale premessa alla sezione di arte contemporanea a Palazzo delle Paure. A questo scopo sono state riallestite le sale 4-5-6-7 della Galleria comunale d'Arte, con le seguenti operazioni:

- nuova pannellatura e ridipintura pareti
- scelta delle opere e definizione dei percorsi
- posa in opera dei quadri sui pannelli
- ideazione e realizzazione del nuovo apparato didascalico e pannelli esplicativi
- ideazione e realizzazione delle schede di sala quali strumenti di approfondimento delle opere esposte più significative

Questa attività è stata realizzata grazie al contributo del Lions Club di Lecco.

Museo Manzoniano

Nel Museo Manzoniano è stato ampliato e ridefinito il percorso ostensivo per quanto riguarda le opere pittoriche, con l'ampliamento dell'iconografia manzoniana, in particolare relativa a Pescarenico e ai luoghi manzoniani, con l'esposizione di opere precedentemente a deposito e nuove acquisizioni.

Sono continuate le visite e le attività didattiche con gruppi e scuole, per un totale di n. 17.659 visitatori.

In accordo con la Soprintendenza ai beni Architettonici e del Paesaggi, tramite un finanziamento ministeriale, si è dato il via al progetto di messa a norma del museo, in previsione di Expo 2015, per riottenere il riconoscimento regionale e riaprire il museo con un nuovo percorso museologico e museografico più idoneo rispetto alle rinnovate esigenze del pubblico. All'interno di questo progetto si è provveduto all'acquisizione di nuove vetrine per le sale 8 e 10.

Nei mesi di luglio e agosto è cominciato il lavoro di progettazione culturale e organizzazione dell'annuale manifestazione "Lecco città del Manzoni".

La manifestazione, alla realizzazione della quale collaborano numerose associazioni culturali e istituzioni del territorio, ha ottenuto significative sponsorizzazioni da alcune aziende lecchesi e, grazie anche alle risorse economiche e professionali messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, ha potuto assicurare la partecipazione di artisti e studiosi italiani e stranieri e un ampio e interessante programma che comprende visite guidate, mostre, workshop, conferenze, concerti e rappresentazioni teatrali.

Acquisizioni e donazioni

Sono continuate le acquisizioni derivanti da donazioni, peraltro notevolmente aumentate rispetto al passato.

In particolare, per quanto riguarda la fotografia contemporanea, sono stati progettati una nuova sala e un percorso espositivo a Palazzo delle Paure, dedicati a questa forma espressiva, di notevole importanza nel panorama artistico contemporaneo.

Biblioteca specializzata

Si è provveduto all'incremento della Biblioteca specializzata, mediante il rinnovo degli abbonamenti ai periodici di settore e gli scambi e le donazioni con Musei e associazioni.

Sono continuate l'inventariazione dei volumi e delle riviste specializzate e la consultazione su appuntamento dei fondi antichi.

Si è anche provveduto al rinnovo dell'outsourcing dei volumi, precedentemente collocati nei rustici di Villa Manzoni e spostati per dar luogo ai lavori di ristrutturazione.

Fototeca

E' ripresa l'inventariazione della Fototeca, con l'analisi delle nuove acquisizioni ricevute nel corso degli ultimi anni. Si è proceduto allo studio, selezione del materiale, organizzazione e realizzazione della mostra " Lo sguardo dei fotografi. Lecco tra '800 e '900", inaugurata il 22 giugno a Palazzo delle Paure.

Si sono organizzate anche visite guidate, a partire dal mese di settembre, con i curatori Barbara Cattaneo e Luigi Erba.

Palazzo delle Paure

Sono stati trasferiti a piano terra del Palazzo delle Paure, gli uffici provinciali dello I.A.T, polo centrale di informazione turistica e culturale, che determinerà significative sinergie e concrete opportunità di ampliamento della conoscenza, da parte di cittadini e visitatori, dei beni e delle attività promosse in città e nel territorio.

Sono state realizzate le seguenti mostre:

- "Lo sguardo dei fotografi . Lecco tra '800 e '900"
- "Nel segno di Picasso. 100 incisioni dal periodo blu al dopoguerra", in collaborazione con la Galleria Bellinzona (n. visitatori 11.000).

Torre Viscontea

Nel primo semestre del 2014, alla Torre Viscontea, sono state realizzate le seguenti mostre, in collaborazione con enti, associazioni e privati:

- Bruno Bianchi architetto, in collaborazione con la famiglia Bianchi (n. visitatori 1101)
- Casimiro Ferrari, in collaborazione con l'Associazione Acal (n. visitatori 546).

Polo museale di Palazzo Belgiojoso e Sezione Separata d'Archivio

L'attività del Polo museale, anche nel primo semestre del 2014, si è incentrata sullo sviluppo di nuovi allestimenti e sulla qualificazione dei progetti di ricerca, divulgazione e didattica delle collezioni che lo compongono (Museo di Storia Naturale, Museo Archeologico, Museo Storico).

A tal fine, in accordo con le indicazioni di Regione Lombardia e delle competenti Soprintendenze, sono stati attribuiti due incarichi di consulenza, in qualità di *Referenti scientifici*, ad una specialista archeologa, la dr.ssa Michela Ruffa (per il Museo Archeologico) e alla dr.ssa Paola Rota (per il Museo di Storia naturale). Inoltre, dato che la *mission* dei musei lecchesi, e in particolare di quelli del Polo di Palazzo Belgiojoso, è quella di caratterizzarsi come "Museo del Territorio", si è proseguito e si proseguirà nell'operare anche per la

valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale, storico e archeologico del territorio lecchese, in collaborazione con altri enti e associazioni. Anche grazie a questi provvedimenti, oltre all'intensa attività scientifica e divulgativa, la Regione Lombardia ha rinnovato all'inizio dell'anno l'accreditamento a "Museo" di tutti e tre i musei presenti nel Polo, dopo che la Direzione di Settore e quella del Polo museale hanno ottemperato alla complessa procedura richiesta a tal fine dalla Regione stessa.

Nuovi allestimenti

Per quanto riguarda i nuovi allestimenti e la divulgazione del patrimonio e della memoria storico-industriale, nella Sala dell'Industria, è stato redatto un nuovo progetto per la valorizzazione e l'implementazione della Sala e per la valorizzazione del patrimonio archeologico-industriale della città, tenuto conto anche delle opportunità promozionali offerte da EXPO 2015.

Il progetto prevede una nuova raccolta fondi da parte del Rotary Club Lecco e il coinvolgimento delle associazioni produttive e di categoria, per dotare la sala di un tavolo interattivo multitasking e per realizzare una brochure e una "app" sulla Sala e sulla storia dell'industria metallurgica lecchese, da distribuire ai visitatori di EXPO.

Nel museo Archeologico si sono realizzati i pannelli esplicativi e le didascalie (testo, ricerca iconografica, progetto grafica, stampa) per il nuovo allestimento di una vetrina dedicata agli importanti rinvenimenti di Ballabio, risalenti all'età del Bronzo e recentemente depositati dalla Soprintendenza.

Si prevede l'inaugurazione nei primi mesi del 2015.

Ricerca e divulgazione

Il Museo Archeologico, nel primo semestre ha avviato, in collaborazione con la Soprintendenza, la ricerca sul "Coltello di Ballabio", che porterà all'individuazione di nuovi dati scientifici sul prezioso reperto posseduto dal Museo, che confluiranno in un nuovo allestimento.

In un incontro del ciclo "Il museo nascosto", nell'ambito della rassegna "Musei d'Estate", sono stati presentati in anteprima i materiali dell'età del Bronzo rinvenuti nel sito di Ballabio, che verranno a breve esposti.

Il Museo di Storia Naturale, come previsto dalla propria mission, ha operato anche per la valorizzazione del patrimonio paleontologico e geologico del Museo.

In particolare si è proceduto alle trattative con l'Associazione Scannagatta per acquisire ed esporre il calco del grande *Lariosaurus Balsami* conservato nel Museo di Washington. In attesa della formalizzazione dell'accordo è comunque iniziata una positiva collaborazione, in particolare con lo studioso dell'Associazione, prof. Giancarlo Colombo, che si è concretizzata in alcune attività divulgative e didattiche nell'ambito della rassegna "Musei d'Estate", sulle Collezioni erpetologiche (coll. "Pazzini") e malacologiche non esposte.

Per quanto riguarda la valorizzazione della memoria stoppaniana, sono continuati i rapporti di collaborazione con il Centro Studi "A. Stoppani" di Milano, finalizzati al progetto di pubblicazione dell'opera omnia.

Inoltre, la consulente ha avviato la revisione e la ricollocazione delle collezioni paleontologiche, che consentiranno la razionalizzazione delle condizioni conservative e l'ordinamento delle vecchie catalogazioni di alcuni esemplari ottocenteschi.

L'Associazione Volontari pensionati Lecchesi ha ulteriormente rafforzato la collaborazione, consentendo una più ampia attività divulgative del Museo.

La ricerca e la valorizzazione del patrimonio del Museo Storico e del territorio lecchese si è svolta secondo molteplici linee e progetti.

Per quanto riguarda la storia contemporanea, anche quest'anno è stato organizzato un particolare evento, in collaborazione con la Prefettura di Lecco, per la Festa del Tricolore, con una cerimonia pubblica e una visita guidata del Museo.

Sempre con la Prefettura si è inaugurata la rassegna "Musei d'Estate" 2014, con un incontro inserito nelle celebrazioni ufficiali della Festa della Repubblica il 2 giugno, con l'esposizione di documenti originali dell'epoca e una conferenza sul referendum Monarchia/Repubblica, a

cui hanno partecipato le autorità, le associazioni combattentistiche e d'Arma e numerosi cittadini.

Il patrimonio medioevale lecchese viene studiato e promosso nell'ambito del progetto *Lecco Medioevale*, che vede il nostro Comune come principale partner del capofila Parco del Monte Barro, oltre alla collaborazione della Provincia di Lecco. Nel primo semestre del 2014 è proseguito il lavoro del Comitato tecnico-scientifico, che ha definito, in modo completo, le emergenze coinvolte, quelle interessate dalla realizzazione di una particolare segnaletica divulgativa e i percorsi di vario tipo (automobilistico, ciclabile e pedonale) in cui raggrupparle.

Sulla base di questo progetto sono cominciati gli incontri del Comitato tecnico con gli operatori didattici e turistici e con gli amministratori e le realtà associative culturali dei singoli comuni coinvolti. E' stato anche sostenuto il progetto "Barro montagna delle genti", così come previsto dalla convenzione vigente tra i comuni partner e il Parco.

Con Provincia, Camera di Commercio e la locale sede della Regione Lombardia, è proseguito anche il lavoro del Comitato tecnico per l'attuazione del progetto "Luoghi e vie della fede", con la realizzazione di percorsi attrezzati, sito internet, materiali promozionali e, soprattutto, ospitalità del punto informativo e dell'Ufficio Turistico provinciale al Palazzo delle Paure.

Il Museo Storico di Lecco partecipa anche al gruppo di ricerca e progettazione di attività didattiche e divulgative per il centenario del Primo conflitto mondiale, denominato "Giovani '14", composto dai musei storici lombardi aderenti alla Rete associativa "Musei per la Storia" e dalla Regione Lombardia".

Nell'anno 2014 si prevede di realizzare una serie di attività didattiche per le scuole secondarie e a tal fine i Musei civici di Lecco hanno partecipato alla redazione di un progetto per il cui finanziamento l'Associazione ha inoltrato domanda di contributo alla Regione Lombardia, nell'ambito della L.R. 39/73.

La storia industriale e il patrimonio archeologico-industriale sono stati promossi con una serie di lezioni e visite guidate nell'ambito della *Learning week* con Regione Lombardia e istituti professionali cittadini.

Il 27 luglio ha avuto luogo l'incontro "Duemila anni di metallurgia nel Lecchese", nell'ambito della rassegna "Musei d'Estate".

Sezione separata d'Archivio

E' continuata come sempre l'attività di consultazione da parte di studenti e studiosi dei fondi della Sezione separata d'Archivio. Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio archivistico, oltre alla presentazione di documenti in alcuni incontri pubblici di "Musei d'Estate", la Direzione del Settore e della Sezione separata d'Archivio, in collaborazione con il Settore Patrimonio, sono intervenuti per la salvaguardia dell'Archivio tecnico Badoni, trasferendo l'ingente corpus di documenti e disegni tecnici in altra sede, mediante l'attivazione del servizio di outsourcing con una ditta specializzata, secondo le indicazioni della competente Soprintendenza Archivistica.

Didattica e Servizi educativi

I Servizi educativi hanno assicurato, anche nell'anno scolastico 2013/14, una vasta gamma di proposte didattiche per le scuole, con lezioni, visite guidate e laboratori, oltre a due corsi d'aggiornamento per gli insegnanti, uno di tematica naturalistica e uno di tematica archeologica.

Nella seconda parte dell'anno scolastico (gennaio-giugno 2014), sono stati realizzati ben 88 moduli, che hanno coinvolto 3.750 utenti.

Inoltre, si è realizzata la seconda edizione della rassegna "Musei d'estate", che ha visto l'attuazione di 25 appuntamenti, comprendenti conferenze, visite guidate tematiche e laboratori per bambini e famiglie in tutti i musei del Si.M.U.L., con una partecipazione media di 50 persone ciascuna.

Per il finanziamento della rassegna è stata inoltrata richiesta di contributo alla Regione Lombardia (Legge 39/73).

Hanno completato queste attività la formazione e il tutoraggio di neolaureati e giovani, attraverso la partecipazione ai progetti di "Dote comune" e in collaborazione con la Fondazione Carsana e il Consorzio Consolida per il progetto "Lavoriamo Alto".

Civico Planetario

E' stata espletata la procedura per garantire la continuità della gestione, in concessione, del Civico Planetario.

L'Associazione "Deep Space" di Lecco, vincitrice della gara, gestirà il servizio anche nel prossimo triennio (2014/2016).

Settore Lavori Pubblici

Per tutelare e conservare un bene storico di pregio importante per la città, che necessita di interventi per preservarne l'integrità fisica, sono state espletate le attività propedeutiche alle verifiche strutturali e per la vulnerabilità sismica di Villa Manzoni. Sono stati acquisiti i pareri e le autorizzazioni necessarie ed è stato definito il piano dei sondaggi e delle indagini, al termine dei quali il professionista esterno incaricato elaborerà un documento di sintesi dei risultati e una relazione previsionale, con una stima di massima dei costi degli interventi di consolidamento da attuare.

PROGRAMMA N. 02 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE

Teatro e attività culturali

La stagione 2013/2014 del Teatro della Società si è conclusa nel mese di giugno, Sono state realizzate le tradizionali rassegne: Teatro d'Attore, Teatro d'Autore, Teatro per le Famiglie, Pomeriggi a Teatro e proposti al pubblico 17 spettacoli nell'anno 2014 e 6 nell'anno 2013, in avvio stagione.

Le rassegne Pomeriggi a Teatro e Teatro per le famiglie sono state programmate anche grazie alla collaborazione di ACEL Service.

La Stagione Sinfonica, comprendente sei concerti, di cui quattro realizzati presso il Teatro della Società e due nell'Auditorium della Casa dell'Economia, anche per questa edizione ha assicurato una importante e generosa collaborazione della Camera di Commercio, mediante il rinnovo del protocollo d'intesa previsto dall'accordo di programma stipulato nell'anno 2013.

L'attività teatrale si è conclusa con la rassegna Altri Percorsi, organizzata nell'ambito dei Circuiti Teatrali Lombardi, in collaborazione con la Provincia di Lecco e finanziati da Regione Lombardia. I quattro spettacoli in programma, scelti tra le migliori produzioni nel campo del teatro di ricerca contemporaneo, hanno avuto una buona affluenza. Un particolare successo si è verificato in occasione dell'incontro sulla regia teatrale e in particolare con il laboratorio sulla narrazione poetica condotto da Lucilla Giagnoni, che è stato replicato in una seconda sessione per poter accogliere e soddisfare le numerose richieste di partecipazione.

La vendita online di abbonamenti e biglietti ha facilitato l'accesso al teatro agli utenti, che, per diversi motivi, non possono recarsi in biglietteria, ampliando notevolmente la presenza di diverse fasce di pubblico, in special modo quella giovanile.

La stagione, nel complesso, ha raggiunto la ragguardevole cifra di quasi novemila presenze, oltre che unanimi consensi di pubblico e di critica.

Nei mesi di marzo, aprile e maggio si è svolta la rassegna cinematografica pomeridiana "Riflessi del Cinema" organizzata al Cinema Nuovo con Master Media.

Gli undici film proposti, scelti tra le novità della stagione, e le conversazioni finali sono state di elevato gradimento, tanto che l'affluenza del pubblico è notevolmente cresciuta, superando le presenze registrate nelle scorse edizioni.

L'attenzione verso le associazioni cittadine e il sostegno alla loro attività culturale si sono concretizzati nella concessione di dieci utilizzi del teatro, in forma di collaborazione, e in 7 patrocini per le iniziative più meritevoli dal punto di vista dei contenuti artistici e culturali.

Significativo e particolare rimane il rapporto con la Consulta Musicale cittadina.

Sono stati infatti pianificati, concordati e realizzati interventi, musicali, bandistici e corali, oltre che nelle piazze del centro, anche nei rioni della città. Non è mancato il sostegno di natura economica per l'attività della Consulta, assicurato ormai da numerosi anni.

Le attuali postazioni di Bilancio consentono l'avvio della stagione 2014/2015 del Teatro della Società, per la cui realizzazione sono stati avviati i necessari processi per la predisposizione dei programmi.

Servizi Bibliotecari

Da gennaio ad agosto dell'anno 2014, nel rispetto dei compiti di cura, incremento, descrizione e promozione delle raccolte, previsti dalla legge, la biblioteca civica ha provveduto ad incrementare il proprio patrimonio e a procedere altresì all'aggiornamento delle raccolte, impegnandosi nelle attività di acquisizione, catalogazione on line e scarto, registrando i dati di seguito riportati, che dimostrano un vivace andamento del servizio.

Le nuove acquisizioni inserite in catalogo (libri e DVD acquistati e donati) ammontano a 3.673.

I recuperi a catalogo on-line di libri presenti nel catalogo cartaceo sono stati 336, i diritti di stampa 22 e i doni di libri e DVD 915.

Al servizio "Il tuo libro con un click", che permette all'utente iscritto alla Biblioteca di controllare i propri prestiti, prenotare libri e dvd e prorogare il prestito dei documenti, sono iscritti 1965 utenti (665 maschi e 1300 femmine). Il totale degli accessi è stato pari a 15.380 (5109 per i maschi e 10.271 per le femmine). Infine le prenotazioni dei documenti sono state 2039 (con un incremento di 47 unità per i maschi e 294 per le femmine, nel periodo da gennaio ad agosto).

Sono state redatte e messe a disposizione del pubblico 17 bibliografie (9 destinate agli adulti e 8 per i bambini e i ragazzi).

Il servizio interbibliotecario ha registrato un flusso complessivo di n. 2.153 movimentazioni, di cui 943 libri in uscita, cioè richiesti da altre biblioteche (n. 565 dalle biblioteche sul territorio nazionale e 378 dalle biblioteche del sistema provinciale), e 1.118 libri in entrata, (553 dalle biblioteche fuori dalla provincia di Lecco e 657 dalle biblioteche del Sistema provinciale).

Sono state organizzate 8 vendite di libri, donati da privati, per acquistare, con il ricavato, libri o multimediali nuovi, articolate in 15 giornate di apertura del mercatino.

Tra le attività di promozione della lettura e di conoscenza del servizio della Biblioteca, sono state realizzate 51 visite scolastiche (da gennaio a giugno), cui hanno aderito 18 scuole della città di Lecco e alle quali hanno partecipato 882 bambini.

L'iniziativa "Leggere per gioco, leggere per amore" che prevede la lettura ad alta voce per i piccoli della sezione ragazzi, ha messo in calendario 18 letture, di cui una serale, organizzata durante la settimana di "Leggermente 2014" e 4 pomeridiane, in collaborazione con AVIS Comunale Lecco, su una proposta dal titolo : " Incontro con la fiaba africana" .

La biblioteca ha inoltre intrapreso un progetto congiunto con il servizio infanzia del Comune di Lecco, in collaborazione con i nidi di San Giovanni e Pescarenico, a partire dal progetto nazionale "Nati Per Leggere". Tra le azioni previste e realizzate si ricordano due conferenze destinate agli adulti sull'importanza della lettura ad alta voce in età precoce. Inoltre nel mese di giugno la Biblioteca ha realizzato 2 pomeriggi di letture presso i due nidi e mostre dei libri segnalati da Nati Per Leggere.

I prestiti dei documenti posseduti dalla Biblioteca effettuati sono stati, per la sezione adulti 45.935 (di cui 36.468 volumi e 9.467 DVD).

Per la sezione ragazzi i prestiti sono stati 22.868 (di cui 17.347 volumi e 5.521 DVD).

La Sezione Periodici, nell'anno 2014 ha curato la sottoscrizione di 285 abbonamenti a giornali e riviste e l'acquisto in edicola di 38 testate di periodici. L'Emeroteca è stata arricchita ulteriormente con 121 testate, inviate regolarmente in omaggio dalle case editrici e con 50 testate, prevalentemente d'interesse locale, ricevute per diritto di stampa.

Il Fondo periodici è stato incrementato con l'acquisizione di 110 annate di periodici ricevute in dono.

E' proseguito anche il lavoro di catalogazione, con l'inserimento/aggiornamento nel catalogo SBN di 220 notizie bibliografiche.

Il servizio di Document Delivery ha complessivamente fornito 349 articoli di periodici, di cui 184 ai nostri utenti e 165 ad altre biblioteche.

Sono state evase 3.306 richieste di consultazione di documenti d'archivio, cartacei e su microfilm, mentre è continuato il trend positivo dei prestiti di fascicoli e cd musicali, per un totale di 4.849 unità prestate, di cui 786 per ragazzi.

Il servizio internet, gestito con software Keybiblios ed erogato dall'inizio del 2014 con regole d'uso più restrittive, ha registrato complessivamente, fra uso delle postazioni fisse e linea wifi, 285 nuovi iscritti e 9018 sessioni di navigazione, per complessive 2.692 ore d'utilizzo.

In collaborazione con il Servizio Giovani del Comune di Lecco è stato avviato il progetto di alfabetizzazione digitale denominato "ABC Digitale", volto a ridurre il divario in campo informatico fra i cittadini, che vede il coinvolgimento di giovani diplomati, presenti per assistenza e aiuto informatico 2 pomeriggi la settimana presso il servizio internet.

Sono stati completati l'allestimento e l'implementazione dell'EMEROTECA DIGITALE, progetto condotto in partnership con Avis Lecco, che offre agli utenti la consultazione di 13 quotidiani italiani in versione digitale, con relativo archivio mensile, l'accesso a Media Library, ai siti delle Gazzette Ufficiali e al portale della Digital Library lombarda.

Nell'anno 2014 continuano ad essere garantiti l'apertura della sala giornali e l'internet point, ad orario continuato, da lunedì a venerdì (ore 9-18).

L'apertura dei servizi bibliotecari nel settore adulti e periodici è confermata durante la pausa pranzo, come per l'anno precedente.

Continua la collaborazione con l'Avis Comunale di Lecco anche mediante l'attivazione di azioni congiunte, progetti, iniziative ed eventi volti a favorire la realizzazione di programmi a contenuto formativo e sociale. In particolar modo, nel mese di maggio, è stato sviluppato un progetto con finalità di integrazione culturale. Sono stati coinvolti lettori e famiglie africane nelle letture proposte il sabato pomeriggio, con una festa conclusiva presso il parco di Villa Gomes. L'iniziativa ha riscosso un ampio consenso di pubblico.

Nel mese di luglio è stato avviato con successo, in collaborazione con le biblioteche del Sistema provinciale, il servizio "Medialibrary" che permette agli utenti di accedere gratuitamente ed on-line alla consultazione di quotidiani e riviste, audiolibri, e-book, banche dati, musica e film.

E' continuato anche il servizio "Il libro parlato", rivolto agli utenti con documentata difficoltà di apprendimento e lettura che permette, grazie alla collaborazione con il Lions Club, iscrivendosi all'apposito sito, di scaricare gratuitamente audiolibri sui supporti dell'utente.

Istituto Civico Musicale G. Zelioli

L'anno scolastico 2013/2014 si è concluso con la registrazione di n. 320 allievi. La proposta formativa, che prevedeva l'attuazione di corsi professionali, amatoriali e didattico musicali, è stata pienamente realizzata.

Sono stati rinnovati due protocolli d'intesa con gli Istituti comprensivi Lecco 2 e Lecco 3 che prevedono, tra gli obiettivi da raggiungere, la valorizzazione delle professionalità e delle esperienze musicali presenti nel sistema educativo locale.

Si è provveduto altresì all'indizione della nuova gara, secondo la forma della concessione, che avrà durata quinquennale, per l'organizzazione e la gestione dei corsi presso il Civico istituto Musicale G.Zelioli.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA N. 01 – SPORT E TEMPO LIBERO

Settore Educazione, Cultura e Sport

Da gennaio ad agosto 2014 si è provveduto ad assicurare, direttamente, o mediante atti di concessione o convenzione, la gestione dei 48 impianti sportivi di proprietà comunale, comprese le 19 palestre scolastiche.

Le attività delle associazioni sportive nelle palestre scolastiche comunali, sono state garantite anche grazie alla collaborazione con le Dirigenze scolastiche, provvedendo al controllo del rispetto dei pagamenti delle nuove tariffe (approvate con deliberazione di G.C. n 79 del 19.05.2014) e all'emissione di n. 72 ordinativi di pagamento.

Nei mesi da gennaio a maggio sono state raccolte e valutate le richieste pervenute dalle associazioni sportive e, a seguito delle verifiche effettuate, sono state rilasciate n. 55 concessioni d'uso a n. 38 associazioni, per la stagione sportiva 2014/2015.

Da gennaio ad agosto sono stati concessi, in uso gratuito, gli impianti sportivi e le attrezzature del Centro sportivo comunale al Bione (n. 8 concessioni a n. 9 associazioni, per un totale di n. 8 giornate).

Sono state inoltre verificate le modalità di fruizione degli impianti sportivi previste dal regolamento vigente e dalle concessioni (anche mediante sopralluoghi presso gli impianti sportivi).

Si è altresì provveduto al calcolo, sulla base del coefficiente ISTAT, dei canoni dovuti per le concessioni in corso, da parte delle Associazioni: A.S.D. Ghislanzoni-Gal e A.S.D. Circolo della Scherma e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

La collaborazione e il sostegno all'associazionismo sportivo, ricreativo e del tempo libero sono stati assicurati attraverso l'erogazione di 7 contributi, per l'attuazione di progetti sportivi, comuni e condivisi e per l'organizzazione di rassegne o manifestazioni.

Inoltre, così come previsto dalla programmazione delle attività sportive, di aggregazione sociale e per il tempo libero, sono stati messi a disposizione delle associazioni e degli enti pubblici e privati, anche in forma gratuita, spazi, strutture, servizi e attrezzature, per la realizzazione di spettacoli, concerti e festival.

In particolare, da gennaio ad agosto, sono stati concessi, in uso gratuito, il palco di piazza Garibaldi, comprese le sedie e la fornitura di energia elettrica a n. 14 associazioni/enti per un totale di n. 37 utilizzi.

A n. 7 associazioni/enti è stato concesso l'uso di sedie ed energia elettrica, per un totale di 10 utilizzi.

La piattaforma a lago è stata utilizzata n. 3 volte.

Nei primi otto mesi dell'anno sono state patrocinate 40 iniziative sportive e 3 di tempo libero.

12 attività sportive (di cui 6 patrocinate) sono state sostenute con premi.

Sono state inoltre autorizzate 9 competizioni sportive agonistiche (5 autorizzazioni e 4 nulla osta).

E' continuato altresì il coordinamento delle attività di associazioni ed enti attivi sul territorio, per l'organizzazione di iniziative ed eventi di particolare rilevanza e per la realizzazione di progetti condivisi.

Le iniziative proposte e organizzate dalle associazioni, dai vari servizi comunali, coordinate mediante il Registro Unico delle Manifestazioni, sono state 344, 158 delle quali hanno poi dato vita al calendario "Sere d'estate 2014", approvato dall'Amministrazione Comunale.

Alla luce della prossima scadenza (31.10.2015) dell'attuale concessione per la gestione del Centro sportivo comunale al Bione, in data 23 luglio 2014, si è svolto l'incontro della Commissione Consiliare IV, nel corso del quale è stata illustrata l'ipotesi progettuale di riqualificazione del Centro presentata alla Regione Lombardia, sulla base della D.G.R. 1509 del 13.03.2014, che ha offerto ai Comuni la possibilità di presentare progetti di partenariato pubblico-privato (PPP) in vari ambiti, tra cui lo sport.

Settore Lavori Pubblici

Tra gli edifici facenti parte del patrimonio comunale che presentavano coperture in cemento-amianto figuravano anche gli spogliatoi del campo di calcio n. 1 e rugby del Centro Sportivo del Bione. A seguito dell'avvenuto espletamento delle procedure di gara e di affidamento sono in corso di esecuzione i lavori previsti dal progetto approvato.

Sono in corso di realizzazione da parte dell'impresa affidataria anche i lavori di ripristino di alcune strutture sportive del C.S. Bione, finalizzati all'ottenimento della "Certificazione di Idoneità statica".

Particolare attenzione viene riservata, per quanto possibile, alle esigenze del centro sportivo e al contenimento dei disagi per il gestore e l'utenza.

Relativamente alle tematiche che interessano l'area del CS Bione affrontate in sede di Conferenza di Servizi sono state attivate le procedure per l'inertizzazione/rimozione del

serbatoio interrato di gasolio, attualmente dismesso e si procederà all'espletamento delle attività per l'effettuazione della campagna di monitoraggio

PROGRAMMA N. 02 – GIOVANI

Nel periodo gennaio – agosto 2014 il Servizio Giovani, gestito in coprogettazione con il Consorzio Consolida di Lecco, in merito al programma descritto, ha realizzato le seguenti attività:

- Promozione di un servizio informativo e di orientamento, mediante l'Informagiovani, rivolto ai giovani dai 14 ai 30 anni, a partire dai seguenti centri di interesse: Scuola, formazione e lavoro; Mobilità europea e internazionale; Volontariato e cittadinanza attiva; Cultura, musica, sport, e tempo libero. Più di 800 le richieste pervenute.

Il servizio si è occupato inoltre: della realizzazione di incontri formativi di gruppo per la stesura del C.V. e la ricerca attiva del lavoro (115 partecipanti); della diffusione delle informazioni e delle opportunità (rivolte ai giovani) attraverso il minisito e le pagine Facebook (più di 2.600 fan di pagina); della pubblicazione di "Schede orientative" tematiche (n. 4); della realizzazione di iniziative culturali in collaborazione con associazioni e gruppi giovanili del territorio (n. 10, più di 650 partecipanti); della realizzazione di attività informative e orientative di gruppo, in collaborazione con 5 scuole/CFP (circa 150 studenti partecipanti).

- Attivazione di collaborazioni con alcune associazioni giovanili, con l'intento di fornire un supporto e/o promuovere specifiche azioni e progetti di valenza culturale e sociale: predisposizione del progetto "Lecco Street View" in merito alla tematica della street art, in collaborazione con l'associazione Art Company; "Capire la storia del cinema" promosso dall'associazione Dinamo Culturale; "RESIST ALLA CRISI! Il protagonismo culturale giovanile come antidoto alla crisi" promosso da ARCI Lecco; "What is this that stands before me? Divagazioni musicali" con l'associazione Risuono.

- Realizzazione di specifici progetti: "Generazione NEET - percorsi orientativi ed esperienze lavorative per giovani talenti!", che ha visto il coinvolgimento di giovani che non studiano e non lavorano - "Not in Education, Employment or Training" (ad aprile si è chiusa la seconda annualità);

"Popul'Art! Les pratiques d'expression populaires vecteur de la rencontre interculturelle" progetto di scambio europeo nell'ambito del programma Erasmus +. Area Euro-mediterranea.

- Realizzazione condivisa di interventi e progetti con altri Servizi: "Piano di Lavoro per le Politiche Giovanili" (chiusura della prima annualità ad aprile 2014), promosso da Regione Lombardia - Comune capofila Lecco, che ha visto il coinvolgimento dell'Informagiovani nella realizzazione di un servizio informativo e orientativo. Alla realizzazione dello stesso hanno concorso 9 enti -associazioni del territorio provinciale in qualità di partner, (fra cui i 3 Ambiti Distrettuali);

- Coordinamento del Progetto "Indipendente-mente 2013" ex legge 45/99, lotta alla droga (ad aprile si è chiusa l'annualità), che ha visto la partecipazione di 8 soggetti del territorio distrettuale, con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita e comportamenti sani;

- Sperimentazione del progetto "ABC digitale" in qualità di partner della Biblioteca di Lecco - Emeroteca, per l'attivazione di un servizio (c/o la biblioteca) di facilitazione all'utilizzo di strumenti tecnologici e multimediali;

- "Lavoriamo Alto - Util'Estate": partecipazione allo svolgimento delle attività del progetto di orientamento rivolto ad adolescenti e giovani, offrendo opportunità pre-lavorative. Fra le varie iniziative il progetto Util'Estate, un'attività socialmente utile, che vede la realizzazione di interventi di piccola manutenzione dell'arredo urbano.

- Partecipazione al Coordinamento degli Informagiovani lombardi, condivisione delle linee di tendenza e collaborazione all'organizzazione del seminario: "Pensare il futuro. Giornate di approfondimento sui temi della conciliazione del lavoro e dell'orientamento. Incontro regionale degli Informagiovani lombardi – Qualità, strumenti e strategie per una rete attuale".

MISSIONE 07 – TURISMO

PROGRAMMA N. 01 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Settore Affari generali e attività produttive

All'interno della cabina di regia del Sistema turistico del Lago di Como (di cui il comune fa parte) sono state valutate alcune proposte di sviluppo turistico del territorio ed in particolare l'ipotesi che si intende rendere operativa è la creazione di una struttura per il marketing relazione ed il web marketing finalizzata alla promozione dei prodotti turistici del territorio. Parallelamente, in vista di EXPO 2105, il comune ha aderito al progetto Lecco Eco- Smart City promosso dalla CCIAA di Lecco dove l'avvio di processi di riqualificazione dell'habitat urbano, la tutela del territorio dai rischi idrogeologici, una attenzione alla mobilità sostenibile, una gestione efficiente ed ecocompatibile dell'energia e dei rifiuti, valorizzazione delle biodiversità, offerte mirate di servizi e prodotti turistici, smart community e digitalizzazione dei contenuti di alcuni elementi attrattori della città, non possono che aumentare e generare flussi turistici significativi che si traducono ovviamente in un apprezzabile aumento del PIL locale. Infine si sta definendo con Regione Lombardia un primo progetto (finanziato al 50% da quest'ultima) incentrato sull'attrattività turistica della città e dei territori circostanti partendo da quelle che sono le ricchezze storiche e naturali presenti (lago, montagna, Manzoni). In questo contesto si fa rientrare il progetto per la realizzazione dell'Osservatorio Alpinistico Lecchese.

Settore Pianificazione – Sviluppo territoriale – Trasporti – Ambiente

In merito alla valorizzazione delle infrastrutture ricettive attraverso interventi mirati si evidenzia che nel PGT sono state inserite norme e regole di pianificazione volte a aumentare la potenzialità di formazione sul territorio di strutture ricettive, suddivise in diverse tipologie; coerentemente, all'interno del piano, sono state evidenziate le caratteristiche morfo-tipologiche del territorio mappando anche le peculiari caratteristiche dello stesso da valorizzare, ai fini di una implementazione dello sviluppo a fini turistici, anche in area vasta del lecchese.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA N. 01 – URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Si riporta una relazione riferita ai programmi assegnati al Settore APST, premettendo che uno degli aspetti fondamentali alla base dei programmi, ovvero le risorse umane da utilizzare, hanno subito, nel corso dell'anno, notevoli e considerevoli modificazioni in diminuzione (legate ad aspetti che esulano dal sottoscritto e dal personale del settore) che hanno comportato e, tuttora comportano, riverberi sia sui processi ordinari che straordinari a carico del settore APST.

In merito al programma assegnato si evidenzia che nel corso del periodo considerato sono state svolte le azioni inerenti e conseguenti la formazione del nuovo strumento urbanistico - PGT - che è stato adottato ed approvato da parte del Consiglio Comunale. Successivamente all'adozione del piano, con delibera n.1/2014 del 23 gennaio 2014, sono stati curati i passaggi previsti dalla normativa fra cui spiccano l'invio del piano agli Enti coinvolti nel procedimento, la catalogazione delle osservazioni presentate e l'espressione delle proposte di controdeduzione della Giunta Comunale, per la proposizione al Consiglio degli atti per la successiva fase di valutazione e approvazione del Piano, di cui alla deliberazione n. 43 del 24, 25, 26, 27, 28, 29 e 30 giugno 2014.

La complessità delle azioni ha avuto riverberi considerevoli sui procedimenti anche ordinari, in funzione delle limitate e insufficienti dotazioni delle risorse umane a disposizione del settore. Risorse già limitate che, nel tempo considerato, sono diminuite in termini non solo numerici, ma anche funzionali per problematiche esterne alla volontà del settore.

La situazione del personale in servizio e le riduzioni intervenute nel periodo considerato (che perdurano ancora alla data odierna) hanno comportato necessariamente l'impiego di tempistiche eccezionali ed obbligato a decisioni particolari sia della fruizione dei congedi che del recupero delle ore lavorative, non potendo essere risolte con altre possibilità. Ferma restando la necessità più volte manifestata e richiesta di un intervento non procrastinabile di

risolvere la mancanza strutturale organizzativa con adeguate risorse, il settore ha comunque garantito quanto di competenza per la formazione dell'obiettivo prefissato che rappresenta un punto cardine di riferimento (anche intersettoriale) del Comune.

Il Consiglio Comunale, organo deputato alle scelte, ha delineato, in sede di controdeduzione alle osservazioni, alcune scelte diverse rispetto a quanto proposto dall'Organo esecutivo. Le azioni conseguenti alla approvazione finale da parte del Consiglio sull'atto comportano la necessità di un riallineamento del piano alle scelte effettuate (con le necessarie azioni da parte dello stesso Organo) e, quindi, la ridefinizione dei passi ulteriori per la predisposizione della parte cartografica e normativa da trasmettere alla Regione per la pubblicazione. In considerazione delle azioni necessarie, delle specificità e delle risorse impiegabili - ulteriormente in via di riduzione - è necessario, anche alla luce del riallineamento sopra menzionato da parte del Consiglio, ridefinire modalità intersettoriali o esterne che possano garantire le fasi di invio alla Regione del Piano per gli adempimenti informatici e burocratici della Regione.

La perdurante e cronica mancanza di risorse umane ha riverberi sulle modalità degli ordinari e straordinari processi in carico al settore, con responsabilità che non possono essere attribuite al personale rimasto, ad ogni livello.

PROGRAMMA N. 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

E' stata svolta e proseguirà l'attività di gestione delle convenzioni già in essere nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento Comunale per l'attuazione degli interventi di edilizia economico popolare, sia relativamente alle convenzioni su aree cedute in proprietà sia per quelle inerenti il diritto di superficie. Di concerto con ALER è stato definito il primo progetto relativo al Bando recupero alloggi sfitti e si proseguirà con la realizzazione di nuovi progetti di edilizia sociale e per il risanamento del patrimonio esistente.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA N. 02 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Settore Pianificazione – Sviluppo territoriale – Trasporti – Ambiente

Si ribadiscono le considerazioni espresse in merito alla carenza delle risorse umane riportate nella missione 08, programma 01 (pag. 28 della presente relazione).

Il Settore ha garantito, compatibilmente con le risorse disponibili e alla luce dei processi di pianificazione generale che comunque interessano il programma anche in via diretta, alla redazione delle proposte di deliberazione da parte dell'organo esecutivo sul tema oggetto dell'obiettivo. Le azioni svolte hanno comportato anche valutazioni comparate con la sfera politica, in quanto la maggior parte delle azioni di programmazione dipendono anche da valutazioni discrezionali per la definizione degli atti tecnici. Sono state definiti gli atti necessari per le determinazioni della Giunta sulle cave insistenti sul territorio e si è collaborato, di concerto con l'organo esecutivo alle riunioni specifiche sulle varie tematiche, apportando i necessari contributi. Sotto il profilo organizzativo non si può, anche in questo caso, non sottoporre il tema delle risorse umane a disposizione. L'ottimizzazione delle risorse territoriali ed ambientali, che hanno aspetti collegati alla pianificazione e attuazione dei processi anche ordinari, deve essere relazionata alle possibilità operative dall'ente e del personale a disposizione.

E' stato predisposto il documento richiesto dall'Autorità di bacino del Lario e dei laghi minori relativo alla pianificazione delle aree demaniali lacuali, affinché l'amministrazione comunale potesse segnalare i temi di interesse.

Settore Lavori Pubblici

Nell'ambito dei lavori in programma sul verde, nei parchi pubblici e sul patrimonio arboreo urbano si è proceduto all'individuazione e alla realizzazione degli interventi prioritari, concordati con l'Amministrazione. E' stata inoltre assicurata la manutenzione ordinaria sul territorio cittadino, con il supporto, per alcune zone della città, delle cooperative sociali.

Si proseguirà nella realizzazione del programma, nell'ambito comunque delle risorse disponibili e dei vincoli di finanza pubblica, per la manutenzione, conservazione e gestione del verde pubblico al fine di assicurarne la fruibilità all'utenza.

Particolari criticità sono state determinate dagli eventi atmosferici di eccezionale entità verificatisi in data 10/08/2014 (tromba d'aria), il giorno 13/08/2014 e seguenti (nubifragi). Alcuni dei luoghi maggiormente colpiti sono risultati essere i parchi di Villa Gomes e di Villa Ponchielli, che hanno richiesto interventi immediati per lo schianto a terra di numerosi elementi arborei, anche di rilevanti dimensioni, e per l'accertamento dello stato di stabilità di altri esemplari presenti, per il loro eventuale abbattimento e/o messa in sicurezza. Al fine di tutelare la pubblica incolumità e per ragioni di sicurezza si è reso necessario interdirla l'accesso.

Le attività richieste ai servizi comunali, impreviste e particolarmente gravose, sono tuttora in corso e proseguiranno in tutti i luoghi interessati, con il supporto di soggetti esterni e degli enti competenti, per l'eliminazione delle cause di pericolo e per il ripristino delle necessarie condizioni di sicurezza.

A seguito dei recenti avvenimenti sarà necessario provvedere ad una ripiantumazione dei siti, con una progettazione mirata e puntale per il ripristino delle condizioni originarie dei parchi interessati, che dovrà essere concordata con la competente Soprintendenza. Dovranno a tale fine essere reperite le necessarie risorse finanziarie.

PROGRAMMA N. 03 – RIFIUTI

All'interno del complesso processo di gestione del ciclo dei rifiuti si è dato corso alla attivazione della raccolta porta a porta del vetro (giugno) e sono in corso le attivazioni delle procedure applicative da parte della Società Silea per la gestione del nuovo appalto. Le definizioni sono in linea con quanto disposto dal contratto affidato e prevedono l'attivazione del nuovo sistema di raccolta nel prossimo mese di ottobre. Gli uffici collaborano con la Società per la gestione dei processi in considerazione della necessità di correlare le diverse azioni contemplate anche alla luce del particolare momento di modifica delle azioni collegate, ovvero nella diversa gestione del ciclo di raccolta con la definizione delle nuove zone.

PROGRAMMA N. 04 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

La competenza principale del servizio idrico integrato risulta normativamente e gestionalmente di competenza dell'ATO. Compete, infatti, ai sensi della LR 26/2003, come modificata dalla LR 21/2010, al livello provinciale, l'adeguamento del depuratore comunale ed in tal senso sin dal 2011 è stata trasmessa tutta la documentazione agli uffici dell'ente gestore, per gli adempimenti di competenza. A tale riguardo è stato effettuato un ulteriore sollecito alla Provincia, per richiedere il proseguo dell'iter procedurale relativo all'adeguamento del depuratore.

E' rimasta in capo al Comune la gestione delle reti di acque bianche non contaminate per le quali vengono rilasciati permessi di allaccio, spesso regolarizzando situazioni in essere anche nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale recentemente introdotta dalla normativa. E' in corso inoltre l'attività per l'acquisizione dell'autorizzazione dei terminali di rete nei corpi idrici, che presuppone una verifica in termini qualitativi e richiede un'intensa attività tecnico-amministrativa finalizzata all'individuazione degli allacci impropri (fognature riversate nelle bianche) ed ha come obiettivo un progressivo miglioramento della qualità dei corsi d'acqua e del lago.

La tutela e valorizzazione delle risorse idriche avviene anche nell'ambito dell'attività per il rilascio di autorizzazioni/concessioni relative ai corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore cercando, laddove possibile, in un contesto urbanizzato, di alleggerire il carico idraulico, realizzare aree di laminazione e percorsi pedonali, creare accessi, mantenere le caratteristiche ecosistemiche dei corsi d'acqua, recuperare le aree demaniali.

L'attività di manutenzione dei corsi d'acqua delle vasche di raccolta dei detriti ci ha coinvolto nella programmazione e nella gestione delle segnalazioni.

In questi mesi si è dato corso anche alla regolarizzazione degli scarichi in termini quantitativi che ci ha inoltre consentito di verificare il tracciato di corsi d'acqua tombinati.

L'attività di tutela è stata svolta mediante l'espressione di pareri idraulici/ambientali nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, Concessione di derivazione e Procedure di sdemanializzazione avanzate da Regione, Provincia e Agenzia del Demanio.

L'esperienza sul campo ci ha poi consentito di segnalare ed avere riscontro da Regione in relazione a correttivi/chiarimenti normativi necessari.

In questi mesi sono state istruite e redatte le Convenzioni relative alle Attività di escavazione delle tre cave presenti sul territorio; in particolare per la Cava Vaiolo Alta e la Cava Cornello sono state stipulate le convenzioni relative al secondo decennio e per la Cava Vaiolo Bassa è in itinere la definizione di convenzione a seguito di variante d'Ambito Territoriale.

Inoltre, in collaborazione con la Provincia di Lecco e con la Regione Lombardia sono state svolte le attività endoprocedimentali inerenti le procedure di competenza ponendo particolare attenzione alle questioni di natura idraulica e idrogeologica, finalizzate alla prevenzione del rischio e alla tutela del patrimonio naturale.

PROGRAMMA N. 05 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Settore Pianificazione – Sviluppo territoriale – Trasporti – Ambiente

Si procederà alla chiusura della liquidazione delle quote dovute relative al parco regionale dell'Adda Nord e al parco regionale del Monte Barro.

Servizio Tutela Randagismo

Alla luce della non idoneità della struttura del canile si è dato avvio, in accordo con il relativo servizio veterinario dell'ASL, al trasferimento dei cani presenti, nei canili territorialmente più vicini. Verrà mantenuto un piccolo presidio di una decina di animali (che verrà gestito direttamente dalle associazioni animaliste) che, per ragioni di salute e di benessere, il servizio ASL ha ritenuto opportuno evitare di spostare. Nel contempo si è dato avvio alla ricerca di uno spazio idoneo per la costruzione di un'innovativa struttura, il parco-canile.

PROGRAMMA N. 08 – QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Nel corso del 2014 è stata emanata un'ordinanza sindacale per la riduzione dell'inquinamento prodotto dal traffico e dagli impianti termici. Si è, inoltre, partecipato attivamente ai tavoli regionali indetti sulla tematica per affrontare un tema ambientale che non ha confini territoriali, finalizzati all'emanazione di una delibera regionale che prevedrà una serie di azioni necessarie per il contenimento dell'inquinamento.

Vengono gestite le numerose segnalazioni/esposti relative alla presenza dell'amianto e all'inquinamento acustico ed elettromagnetico.

Deve essere verificata la possibilità operativa, per l'anno in corso, di dar luogo alla programmazione di una campagna per il controllo degli impianti termici, prevista dalla normativa vigente, con adeguate e specifiche competenze professionali.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA N. 02 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il programma e l'attivazione del servizio dei trasporti pubblici locali è connesso all'attivazione delle modifiche legislative regionali, tuttora in corso. Il Comune ha svolto tutte le azioni preordinate alla definizione regionale di sua competenza. Il tema generale è in corso di valutazione da parte della regione, in funzione dalla scelta di alcuni Enti di partecipare o meno alla nuova agenzia, di competenza esterna al Comune.

PROGRAMMA N. 04 – ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

Nel processo di affidamento sovracomunale del servizio di bike sharing, si è proceduto all'espletamento della gara pubblica per la gestione del Piedibus.

Inoltre, si è provveduto alla gestione del processo di manifestazione pubblica per un servizio di car sharing, ma con esito negativo. Risulta in attesa di finanziamento, da parte comunale, la quota parte necessaria per la definizione del progetto di taxi collettivo.

PROGRAMMA N. 05 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Settore lavori Pubblici

Nell'ambito della pianificazione concordata con l'amministrazione e sulla base delle richieste/segnalazioni pervenute sono stati realizzati lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per la conservazione del patrimonio esistente. E' stato completato l'intervento di riparazione della pavimentazione in lastre di granito delle Piazze XX Settembre e Cermenati e del prospiciente tratto del lungolago cittadino. In Corso Matteotti, nel tratto compreso tra le vie Castagnera e Balicco, si è provveduto alla rimozione delle lastre in granito, con le modalità indicate dalla competente Soprintendenza, e alla realizzazione di una nuova pavimentazione in asfalto. E' attualmente in corso di completamento l'intervento di riqualificazione del ponte storico "Badoni" a cura di RFI S.p.A., cui seguirà l'esecuzione del tappetino d'usura finale dell'intero tratto di Corso Matteotti interessato dai lavori.

Si è provveduto alla realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza del transito veicolare/pedonale sul Ponte Azzone Visconti, approvato dalla competenza Soprintendenza, con la posa di pannelli di protezione, costituiti da profili perimetrali e maglia in tela metallica, e il rifacimento del guard-rail. Il transito sul ponte, interdetto durante l'esecuzione dei lavori, è stata ripristinato con senso unico in uscita dalla città, riservando una corsia per pedoni e biciclette.

Sono state espletate le procedure di gara e si è proceduto all'affidamento dei lavori all'impresa aggiudicataria per la riqualificazione di Via Adamello, per la quale è stato ottenuto un contributo finanziario di € 388.185,59, di Via Fratelli Bandiera, Via De Gasperi incrocio Via Pasubio/Via Santo Stefano, Via Balicco, Via XI Febbraio, Via Papa Giovanni XXIII e Via Montanara, Via Magnodeno, con la formazione di un nuovo parcheggio. Sono attualmente in corso le attività propedeutiche alla consegna e realizzazione delle opere previste.

Il Servizio Viabilità, nonostante le limitate risorse umane e finanziarie, ha garantito l'espletamento delle attività ordinarie e straordinarie assegnate, particolarmente impegnative nel periodo estivo per gli eventi e le manifestazioni. E' stata istituita la ZPRU in rione di Germanedo e sono in corso gli ulteriori adempimenti previsti. In Piazza Lega Lombarda è stata avviata la sperimentazione per il posizionamento di telecamere per il controllo degli accessi. Sono in corso di valutazione le richieste di riorganizzazione viabilistica che interessano i rioni di Acquate e Pescarenico, con la predisposizione di proposte di intervento.

Nell'ambito della riforma degli estimi catastali è prevista una prima fase, a carico dei Comuni, per il consolidamento dei dati del censimento 2011 con la finalità ultima della creazione di un nuovo archivio nazionale numeri civici e strade urbane (ANNCSU). I primi adempimenti previsti consistono nella lavorazione dei toponimi e dei civici, per il successivo allineamento delle basi dati certificate con tutti i livelli informativi comunali (toponomastica unica) e nazionali (agenzia entrate, ISTAT, catasto). Il carico di lavoro richiesto ha comportato la necessità di reperire risorse umane, non disponibili all'interno dell'organico comunale. Si è pertanto proceduto all'espletamento delle procedure concorsuali per l'assunzione di personale a tempo determinato (sei mesi) che potesse supportare, almeno in parte, il servizio viabilità, già in grave "sofferenza", nell'espletamento degli adempimenti previsti. Dal mese di agosto sono state pertanto avviate le attività previste con la verifica e il reperimento dei dati richiesti per il successivo inoltro.

Proseguono le attività per la gestione di tutte le "aree di parcheggio" presenti in città, pubbliche o ad uso pubblico. Nel mese di aprile 2014 si è provveduto alla consegna dell'area di Via Sassi a Linee Lecco S.p.A. per la gestione del parcheggio, prevedendo costi contenuti per la "sosta breve".

Per l'espletamento di alcuni servizi e per l'attuazione degli interventi che per la loro specificità non sono ricompresi nella programmazione triennale dei lavori pubblici sono state espletate le procedure per garantire il servizio di pronta reperibilità e sono stati attivati gli adempimenti propedeutici all'affidamento del servizio sgombero neve.

Sono state espletate le attività finalizzate ad assicurare la gestione e manutenzione da parte di Enel Sole S.p.A. degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale, nell'ambito della convenzione Consip sottoscritta. Sono stati realizzati interventi di riqualificazione e ottimizzazione degli impianti esistenti, che proseguiranno sulla base della pianificazione predefinita.

Dirigente Settore Pianificazione – Sviluppo territoriale – Trasporti - Ambiente

All'interno del nuovo strumento urbanistico è stata inserita un'apposita progettazione in riferimento al tema, ovvero alla riqualificazione dell'area di collegamento fra le diverse parti della città (ATU 15). Lo sviluppo dell'area è previsto nel piano adottato con una modalità negoziale di rapporto misto pubblico privato (PII), al fine di coinvolgere le diverse azioni strategiche.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA N. 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Servizio Protezione civile

Si è continuato lo sviluppo dell'obiettivo "Un territorio da preservare" confermando la priorità delle attività di pianificazione e monitoraggio, essenziali per una rapida ed efficace risposta ad eventi che possono mettere a rischio la sicurezza della popolazione e dei beni, attraverso le seguenti azioni:

- sono proseguite le attività formative-informative con il potenziamento del coinvolgimento delle scuole, che ha visto per il secondo anno, il coinvolgimento delle scuole pubbliche dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado all'esercitazione terremoto "La scuola Trema";
- si è sviluppata la fase informativa per la popolazione con la presenza, per la seconda volta, della protezione civile alla "giornata della trasparenza", con l'apertura della Sala Operativa e la distribuzione alla popolazione del manuale delle aree di attesa, la scheda breve delle procedure di autoprotezione, la dispensa informativa sulle attività di protezione civile;
- si è incrementata l'attività di protezione civile in merito all'evento, a rilevante impatto locale, dei "Mondiali di Frisbee 2014" che ha visto impegnate le forze di protezione civile del Comune di Lecco e della Convenzione intercomunale fino alla 12 agosto 2014;
- si è operato nell'attività di prevenzione indirizzate alla mitigazione di fattori di rischio presenti sul territorio che, se trascurati, possono innescare una escalation di rischio, fino ad assumere un livello di emergenza. In particolare, sono proseguiti gli interventi sulle aste fluviali che hanno il duplice scopo di fungere da momento esercitativo per i volontari ed i partecipanti con accrescimento della formazione in materia di intervento e di ridurre il rischio idrogeologico ed idraulico, dovuto alla crescita della vegetazione infestante. Gli interventi sono stati realizzati in seno all'iniziativa "Fiumi Sicuri", al progetto elaborato con il GCVPC "Adotta un fiume", che ha visto la pulizia e la cura del torrente Culigo e interventi mirati su altri tratti dei torrenti cittadini, in particolare il Braula.
- sul fronte della criticità/emergenza sono stati resi operativi: il protocollo di monitoraggio con l'ANA di Lecco e la Convenzione intercomunale di Protezione Civile, deliberata e sottoscritta con i comuni di Ballabio, Malgrate, Garlate, Olginate, Valgrehentino e Airuno, per la messa in rete delle risorse per far fronte alle emergenze. Inoltre è stato attivato il sistema automatico di allerta da parte delle stazioni idrometriche.

PROGRAMMA N. 02 – INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

Servizio Protezione civile

In merito all'intervento a eliminazione/mitigazione dei rischi causati da eventi emergenziali e calamità naturali, si evidenzia:

- intervento di messa in sicurezza della cascata del Culigo, a seguito di smottamento nel mese di giugno, concluso nel mese di luglio;
- intervento di messa in sicurezza di una frana nell'area via ai Poggi/Bonacina nel mese di luglio ed ancora in corso;
- interventi in emergenza per tromba d'aria e per rischio idrogeologico ed idraulico, a seguito degli eventi del 10/15 agosto 2014 sul territorio della città di Lecco. Gli interventi di somma urgenza sul patrimonio arboreo e sulle vasche sono ancora in corso.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA N. 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E MINORI E PER GLI ASILI NIDO

Servizio Infanzia

A fronte di una situazione socio economica ancora fragile, il nuovo sistema tariffario, che prevede rette più equamente distribuite, ha garantito ai nidi comunali - e secondo i dati delle liste d'attesa dovrebbe garantire - la saturazione dei servizi anche per il prossimo anno scolastico. Il sistema dei voucher ha ulteriormente contribuito ad alleggerire il carico economico alle famiglie, garantendo in qualche caso la possibilità di continuare la frequenza anche a fronte della mancanza di lavoro di un genitore.

Il problema del costo del servizio resta costantemente all'attenzione dello Staff che negli ultimi anni, a fronte delle nuove richieste da parte delle famiglie e della lettura dell'iniziale sofferenza dei servizi nel territorio, ha avviato una riorganizzazione complessiva del servizio infanzia attraverso:

- la riduzione dei posti del nido di Pescarenico per permettere l'apertura del CPI infanzia attualmente saturo
- la rivisitazione di alcuni riferimenti culturali troppo vincolanti rispetto alle richieste dei tempi d'inserimento portate dalle famiglie
- la significativa riduzione delle ore per le sostituzioni a fronte di maggior flessibilità nella gestione degli orari delle educatrici e di una riorganizzazione interna dei gruppi
- l'accoglienza di bambini disabili (attualmente tre) con risorse interne senza ricorrere a educatori di sostegno.

Si conferma nel primo semestre del 2014 la situazione dell'ultimo anno, in particolare continua la lenta ma progressiva riduzione della domanda, alla quale si accompagna la precarietà del mantenimento della frequenza spesso legata alla precarietà lavorativa. Ultimamente qualche famiglia si è trasferita nei comuni limitrofi dove i costi degli affitti sono più bassi.

Rispetto alla richiesta di sostegno al proprio ruolo genitoriale, sembra che il confronto con le altre famiglie, a differenza di pochi anni fa, non sia più riconosciuto dai genitori come una risorsa, e che la domanda sia più orientata a un supporto individuale che resti nella sfera privata. Anche gli spazi di condivisione e di socialità (gite, feste...) sono meno partecipati.

Forse a causa delle difficoltà nel guardare al futuro con serenità, sta avvenendo un cambiamento che ha una significativa ricaduta nel rapporto delle famiglie con il servizio per l'infanzia e con le sue proposte. Le ansie e le preoccupazioni dei genitori si sono modificate: al centro oggi non c'è tanto il bambino quanto il progetto di vita della famiglia stessa. Ciò porta ai servizi la domanda di "stare nella leggerezza", di avere restituzione e conferma dell'adeguatezza del ruolo genitoriale. A questo tipo di richiesta, a fronte delle "normali fatiche" di gestione dei bambini, vanno date risposte semplici ed efficaci, che non richiedano troppa fatica relazionale alle famiglie già "provate" dalle difficoltà generate dalla crisi.

Tutti questi elementi portano inevitabilmente i servizi a ridefinirsi in termini organizzativi e nello stesso tempo a interrogarsi sul proprio ruolo, essendo oggi ancora più sollecitati rispetto al passato a lavorare a partire dalle risorse delle famiglie e non dalle mancanze e dai limiti.

Va inoltre segnalato che, a fronte di una situazione socio economica ancora fragile, molte famiglie si stanno interrogando sulla possibilità che i voucher avuti in quest'anno scolastico - per alcuni essenziali per potere proseguire la frequenza - siano garantiti anche per il prossimo anno scolastico.

Servizio per la Tutela dei minori e dei legami familiari

I dati del primo semestre confermano quanto evidenziato alla fine dello scorso anno in merito alle problematiche emergenti; infatti, se si prendono in considerazione le nuove segnalazioni civili (61), più della metà riguardano:

- n. 12 adolescenti con problematiche relazionali/comportamentali e con agiti aggressivi verso se stessi o altri
- n. 25 coppie conflittuali con coinvolgimento dei figli nelle dinamiche disfunzionali della coppia, spesso il conflitto sfocia in violenze e maltrattamenti anche alla presenza dei figli e, successivamente, alla denuncia o all'intervento delle Forze dell'Ordine.

Questo sottolinea la necessità di valutare l'opportunità di progettualità/iniziative che affrontino le problematiche emergenti, coinvolgendo in modo trasversale i servizi potenzialmente interessati (NPI, ASL, Celaf...).

Si rileva inoltre un raddoppio delle situazioni aperte rispetto allo scorso anno, dovuto a segnalazioni spesso prettamente "di prassi" effettuate dall'Ospedale (reparti di pediatria e NPI) e dalle Forze dell'Ordine. Solo però in un numero limitato di casi (5) sono esitate in provvedimenti urgenti di collocamento in contesti comunitari, più spesso con un incarico d'indagine psico- sociale al Servizio. Il lavoro svolto dal Tavolo interistituzionale (con NPI, ASL LNF e le Gestioni Associate) ha permesso in alcuni casi di contenere l'ulteriore aumento di segnalazioni.

Più complessa è l'interazione con le Forze dell'Ordine anche per motivi di organizzazione interna e della loro talvolta diversa valutazione e interpretazione delle circolari riguardanti le tematiche della tutela minori.

Pare essersi innescato una sorta di circolo vizioso: si fatica a comprendere se l'aumento delle situazioni sia causa o effetto dell'irrigidimento nell'interpretazione del proprio mandato istituzionale. L'esito sembra essere un arroccamento dei singoli Servizi nell'assolutizzare la propria lettura della situazione e nel far prevalere gli elementi di rischio senza connettersi con la rete dei Servizi, frammentando così gli interventi.

In merito ai minori che hanno commesso reati, la maggior parte sono stranieri (22 su 28) e maschi (23 su 28) molti dei quali nati nel paese d'origine e arrivati in Italia in età scolare per il ricongiungimento familiare. I reati commessi sono prevalentemente di furto (capi di abbigliamento, oggetti anche di poco valore) e ricettazione. Tali reati sembrano confermare la difficoltà dei ragazzi a integrare le diverse culture, a tenere insieme le istanze della famiglia con quelle dei coetanei. Le famiglie, infatti, pur avendo quasi sempre il capofamiglia con una occupazione stabile, sono spesso numerose e conducono una vita molto modesta, quasi alla soglia della povertà.

Rispetto ai minori stranieri non accompagnati, nel mese di giugno sono giunti sul territorio due egiziani che sono stati inseriti presso famiglie affidatarie reperite dal Servizio affidi provinciale. Ciò è in linea con le indicazioni scaturite dal confronto con la commissione consiliare III^A Politiche Sociali e di sostegno alla famiglia. Dati oggettivi forniti dalla Questura confermano come anche in questa situazione gli arrivi dei minori siano da collegare a fenomeni pilotati: i minori vengono accompagnati da veri e propri "spalloni" sino alla Questura. Inoltre si è verificato come sempre siano presenti sul territorio parenti che si mettono in contatto telefonico con il Servizio per pretendere esplicitamente la Comunità al posto della famiglia affidataria, la regolarizzazione di documenti quali passaporto, permesso di soggiorno e l'inserimento in un percorso di studio. Gli stessi parenti (fratelli, cugini) non si presentano però al Servizio, non volendo assumere nessuna responsabilità né onere riguardo ai ragazzi e spesso li incitano contro la famiglia affidataria interessata creando insormontabili problemi di gestione e di sicurezza per le famiglie stesse.

PROGRAMMA N. 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Settore Famiglia e Servizi alla Persona

La Rete dei servizi per la disabilità, ancor prima che servizio per l'erogazione e attivazione di progetti e interventi, rappresenta una realtà complessa e articolata, impegnata a intercettare, leggere e assumere il bisogno sociale del territorio e della comunità. In questo

senso i servizi svolgono una funzione di "sensori sociali", che captano i movimenti della comunità locale e ne colgono i cambiamenti.

Negli ultimi anni sul territorio della città e della provincia si assiste all'aumento e al progressivo diversificarsi del bisogno delle famiglie: dal tema del lavoro a quello dell'abitare, dal tema della genitorialità a quello della cura dei soggetti fragili.

Rispetto allo specifico ambito della disabilità, la Rete, anche in collegamento con i servizi sociali di base, incontra le richieste di famiglie che necessitano di un accompagnamento e di un supporto nella definizione del progetto di vita e di inclusione sociale del proprio congiunto disabile.

Molti giovani con disabilità hanno terminato o a breve termineranno il proprio percorso scolastico – formativo, per questo si rende necessario pensare con la persona e la sua famiglia al progetto sociale e di prospettiva, tenuto conto delle caratteristiche, attitudini e risorse, delle realtà attualmente esistenti, in termini sia di servizi sia di associazioni e tessuto sociale, quindi sviluppare ipotesi progettuali mirate e innovative secondo il bisogno rilevato.

Vi sono alcune persone con disabilità costrette a interrompere le proprie esperienze lavorative per problemi legati al momento di crisi e alla carenza di lavoro o per motivazioni legate al peggioramento o cambiamento della propria condizione personale.

L'invecchiamento delle persone con disabilità in carico ai servizi e delle loro famiglie apre in modo importante il tema del supporto nei compiti di cura e del sollievo familiare, oltre a interrogare servizi e famiglie sul tema del "dopo di noi".

Da ultimo, i servizi intercettano bisogni di persone disabili senza un progetto in atto, unicamente in carico alla famiglia non più in grado di occuparsene autonomamente.

A fronte della diversificazione dei bisogni espressi dalle famiglie, delle sollecitazioni al riguardo provenienti dai Servizi Sociali dell'Ambito distrettuale, coerentemente con le indicazioni regionali (DGR 116/2013), si intende lavorare alla riorganizzazione e ri-articolazione della Rete dei Servizi per la disabilità, favorendo una presa in carico integrata e flessibile, prevedendo l'attivazione di progetti centrati sulla persona e sulla famiglia, attraverso l'ottimizzazione di tutte le risorse e competenze presenti.

La Rete dei servizi si pone pertanto l'obiettivo di ampliare e differenziare le possibili proposte e offerte, prevedendo una molteplicità di percorsi che vanno dal progetto diurno classico, all'intervento educativo/assistenziale domiciliare, dalla frequenza e attivazione del servizio diurno o residenziale unicamente per attività specifiche, a percorsi di accompagnamento per progetti territoriali, ecc. In questo senso i servizi si impegnano altresì a fare una lettura e rivalutazione delle situazioni attualmente in carico, per verificarne l'adeguatezza progettuale valutando l'eventuale attivazione di percorsi differenziati. Occorre quindi arrivare a una definizione di tutti gli interventi attivabili, individuando i destinatari possibili, le metodologie, il personale dedicato, l'eventuale contribuzione economica.

È inoltre fondamentale maturare uno sguardo che tenga conto della rete dei servizi del territorio provinciale, guardando alle diverse realtà e organizzazioni presenti, con le proprie specificità.

Anche in riferimento a questo aspetto, la Rete prosegue il percorso attivato l'anno precedente, relativo al lavoro di connessione con gli altri servizi comunali e con le associazioni territoriali.

In particolare si intende sviluppare il lavoro di raccordo e confronto con il Servizio Famiglia e Territorio, perché possa realmente divenire e rappresentare il luogo della definizione e ricomposizione del progetto complessivo della persona e della sua famiglia.

Viene confermata la collaborazione con il Servizio Infanzia, volta alla valorizzazione delle competenze operative delle persone con disabilità nella realizzazione di attività di manutenzione e di decoro degli spazi all'interno degli asili nido e servizi per l'infanzia.

Rispetto al lavoro con le associazioni territoriali, si valuta necessario potenziare il raccordo e il livello di condivisione con queste ultime, soprattutto in relazione al tema del "durante – dopo di noi". A tal proposito si è da poco attivato un tavolo di lavoro distrettuale, nel quale servizi della rete comunale, servizi territoriali e associazioni che si occupano di disabilità e residenzialità si trovano a confrontarsi in merito al bisogno territoriale e a progettare insieme gli interventi e le risposte possibili.

Si prevede un investimento nella valorizzazione degli spazi dei servizi, sia in termini di funzionalità sia di finalizzazione, nella logica indicata dalla DGR116/2013 di trasformazione in centri multiservizi in grado di rispondere e adattarsi al modificarsi dei bisogni e della domanda sociale, come descritto precedentemente.

Con i medesimi obiettivi saranno ulteriormente qualificati i Servizi Artimedia, riarticolando l'offerta nella direzione di sviluppare contesti di attività più adeguati alla richiesta attuale di accogliere disabili con buone competenze sociali e operative ma non collocabili al lavoro. Si prevede la possibilità di valorizzare le potenzialità delle persone anche in termini di utilità sociale quale occasione di riconoscimento sociale e sostegno ai processi identitari.

Le collaborazioni con diverse realtà associative per promuovere occasioni di integrazione e benessere sociale, accesso alle opportunità sportive e di tempo libero che arricchiscano e completino le opportunità offerte verranno ulteriormente sviluppate. A questo scopo si struttureranno maggiori collaborazioni con enti, aziende, associazioni locali per valorizzare le competenze degli utenti e degli operatori dei servizi, e per attivare forme di sostegno, sponsorizzazione e sviluppo delle attività dei servizi, sensibilizzando il territorio.

La situazione generale dei servizi per la disabilità attualmente è caratterizzata dalla tendenziale saturazione degli stessi, e dalla presenza di un crescente numero di persone e famiglie che chiede l'inserimento nella rete dei servizi o comunque che necessitano di un supporto nella definizione del progetto individualizzato del proprio congiunto.

I servizi per la disabilità hanno risposto alle crescenti richieste di intervento con l'accoglienza delle diverse situazioni e l'inserimento delle persone nei servizi della rete, al fine di garantire una risposta adeguata alla pluralità delle domande; nel corso degli anni sono stati attivati, accanto agli inserimenti tradizionali, percorsi differenziati a partire dalle caratteristiche delle persone e dal progetto individualizzato condiviso. Si tratta per lo più di interventi educativi domiciliari e territoriali che promuovono un lavoro con la persona all'interno del proprio contesto di vita.

Da una rivalutazione delle situazioni seguite, ma anche da un'analisi delle domande emergenti, si nota una maggior diversificazione e pluralità di bisogni espressi dalle famiglie, che richiedono un utilizzo dei servizi altrettanto diversificato e personalizzato. Alcuni progetti, in questo senso, possono prevedere l'accesso parziale alla rete dei servizi, o l'attivazione di proposte specifiche di particolare interesse per la persona, coerentemente con il proprio progetto personale.

Per queste motivazioni si sta lavorando a una ridefinizione della Rete dei Servizi, che si strutturi come organismo maggiormente aperto, in grado di rispondere a diverse tipologie di richieste e in grado di intercettare le nuove domande.

I servizi hanno inoltre il compito di costruire relazioni e collaborazioni significative con le realtà territoriali, anche per arricchire le proposte e il contesto di relazioni, e rispondere così in modo sempre più efficace ai bisogni delle persone.

L'individuazione di contesti esterni nei quali poter sperimentare e consolidare le proprie competenze, rappresenta un'occasione importante per le persone con buone abilità occupazionali; tuttavia risulta importante individuare realtà che possano rappresentare un contesto stabile di inserimento per la persona, anche se non lavorativo, per garantire la realizzazione del proprio ruolo all'interno della comunità. I servizi della Rete intendono dedicarsi a questo aspetto, secondo le indicazioni dei Servizi Sociali d'Ambito che accompagnano il processo.

Gli inserimenti degli ultimi mesi hanno riguardato ragazzi giovani caratterizzati da disabilità complessa.

I bisogni portati dalle famiglie più giovani interrogano i servizi sulla necessità di modificare alcune caratteristiche storiche dell'organizzazione. Ad esempio, i genitori che lavorano hanno orari lavorativi definiti, e portano all'attenzione della rete il bisogno di custodia dei ragazzi nella fascia oraria che precede l'apertura del servizio.

Inoltre, la presenza di persone giovani con problematiche psichiche e comportamentali, ha portato alla necessità di strutturarsi maggiormente rispetto alla gestione di tali patologie, attraverso l'intensificazione della formazione sul tema specifico, e attraverso il potenziamento

della collaborazione con i servizi specialistici dedicati (ASL di Lecco – Progetto ENEA, Dipartimento di Salute Mentale).

Settore Educazione, Cultura e Sport

Il servizio di assistenza educativa agli alunni disabili è affidata, nell'ambito della co-progettazione dei servizi socio assistenziali, al consorzio Consolida di Lecco.

Sono state raccolte e analizzate le domande pervenute dalle istituzioni scolastiche per gli alunni con disabilità certificata ed è stato assegnato il monte ore per ogni singola situazione, per garantire l'integrazione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili frequentanti le scuole dell'infanzia e dell'obbligo e le scuole potenziate S. Stefano e A. Stoppani.

Dopo una serie di incontri tra gli Enti partecipanti al progetto di scuola potenziata, attivo presso la scuola primaria S. Stefano e secondaria di primo grado A. Stoppani, si è provveduto alla stesura delle nuove convenzioni per la gestione delle suddette scuole potenziate, con l'Ufficio Scolastico territoriale di Lecco, l'ASL della Provincia di Lecco e con l'Istituto Comprensivo Lecco 1 e Lecco 3, che verranno sottoposte, per l'approvazione, in una delle prime riunioni della Giunta comunale previste nel mese di settembre.

E' stato organizzato il servizio di trasporto di un alunno, con gravi problemi di disabilità che necessita di quotidiani interventi, per l'intero anno scolastico 2014/2015, a Villa Santa Maria di Tavernerio, in quanto è l'unico istituto sul territorio in grado di assicurare, contemporaneamente, sia gli interventi specialistici curativi, che quelli educativi previsti dal piano individualizzato

PROGRAMMA N. 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

La duratura crisi economica e occupazionale, che investe il nostro Paese, ha visto l'affacciarsi di problematiche nuove: il tema della fragilità sociale non è più solo correlato alle caratteristiche individuali, ma è sempre più spesso legato a condizioni materiali che vengono meno (lavoro, casa, etc.), che colpiscono un numero crescente di famiglie che un tempo si sarebbero avvicinate al sistema dei servizi come clienti e fruitori, come portatori di risorse, e non come portatori di fragilità.

È poi importante non dimenticare le tendenze demografiche già in atto da qualche anno che caratterizzano più in generale i paesi europei: basso indice di natalità, progressivo invecchiamento della popolazione che porta a una cronicizzazione delle malattie con conseguente complessità delle problematiche e aumento del carico di cura e assistenza, all'interno di un sistema di relazioni e di legami (parentali o di vicinanza) oggi sempre più fragili.

L'evoluzione del contesto socio-economico in atto e le ricadute della crisi economica sul sistema di welfare hanno fatto emergere la necessità di approfondire il tema del bisogno, delle sue manifestazioni e nuove modalità e strategie per fronteggiare il problema da parte del nucleo familiare.

A seguito di questo primo rapido approfondimento, rivolto in particolare ad anziani e adulti fragili, si è evidenziato come le famiglie stanno oggi limitando il ricorso a servizi strutturati (RSA, CDI,...) che hanno un costo elevato e sono poco flessibili, privilegiando la domiciliarità supportata da figure del lavoro privato di cura, più elastiche (assistenti familiari) o facendosene carico in toto (perché alcuni componenti del nucleo familiare sono usciti dal mercato del lavoro). Le famiglie dunque tengono il loro componente fragile e non autosufficiente sempre più al domicilio e chiedono un sostegno psicologico nella gestione della malattia, intermediazione per la mediazione dei conflitti tra familiari, aiuto per la ricerca di badanti nel mercato privato.

Emerge in generale una trasformazione del ruolo della famiglia che da fruitore passivo di servizi diventa attore impegnato, assumendo un ruolo di "regia" che porta a chiedere ai servizi una maggior flessibilità e personalizzazione dell'intervento, alta professionalità degli operatori, aiuto nella gestione delle urgenze (dimissioni ospedaliere,...), sostegno psicologico, aiuto nelle situazioni di grave compromissione. La famiglia ricerca un punto di riferimento chiaro, facilmente accessibile e riconoscibile che fornisca accompagnamento, informazioni e orientamento rispetto all'insieme dei servizi e delle opportunità esistenti.

In riferimento al SAD, da Gennaio 2014 è stato impostato un importante lavoro di mappatura dell'utenza in carico al personale ASA/OSS, compresi i due operatori prima appartenenti al SFT ed ora anch'essi dipendenti gerarchicamente dal SID.

In particolare è stata focalizzata l'attenzione sulla tipologia degli interventi e delle prestazioni domiciliari rese dagli operatori all'utenza, al fine di analizzare la tipologia di offerta di SAD erogata e l'effettiva rispondenza delle prestazioni rese, ai bisogni dell'utenza del nuovo servizio SID (non più solo anziana ma anche adulta, con fragilità sociali e con disabilità).

PROGRAMMA N. 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

La *disoccupazione diffusa* rappresenta un fenomeno trasversale agli strati sociali della cittadinanza e coinvolge tanto i meno abbienti quanto coloro che hanno sempre potuto contare su un posto di lavoro stabile. Nel primo caso, prima della crisi i nuclei si trovavano già in situazioni economiche precarie ma riuscivano a contare su entrate estemporanee (es. borse sociali lavoro, contratti a tempo determinato, lavori saltuari...); successivamente, per l'impossibilità di trovare impiego a seguito della riduzione di spazi occupazionali, anche precari, sono precipitati in situazioni di cronicità e assenza di redditi per la sussistenza. Nel secondo caso invece nuclei famigliari che hanno in passato potuto contare sulla certezza del reddito e che non hanno mai conosciuto la povertà, si trovano ad affrontare periodi di contrazione delle entrate (es. decurtazione entrate e ammortizzatori sociali, riduzione del tempo di lavoro settimanale, assenza di rinnovo di contratti...) e devono far fronte a problemi di sostentamento. Queste *famiglie* diventano così *vulnerabili*: le conseguenze della crisi socio-economica producono effetti diretti sulla qualità della vita delle persone e sulle loro scelte per far fronte alla sussistenza dei membri. Improvvisamente si passa da due redditi a uno o a nessuno e in tempi rapidi la capacità di mantenere un'abitazione, di pagare le utenze domestiche, di soddisfare i bisogni primari viene meno, con la conseguenza che il precedente stile di vita non è più sostenibile e vanno ricercate soluzioni alle quali non si era pensato fino a quel momento (es. ricongiungimento con famigliari anziani che possono contare su entrate fisse, impossibilità di far fronte alla separazione da parte di coniugi in conflitto anche grave, impossibilità di garantire ai figli servizi primari come la mensa scolastica o il proseguimento degli studi per i figli...).

I dati più allarmanti sul lavoro riguardano però la disoccupazione giovanile:

- Il tasso di disoccupazione giovanile lecchese negli ultimi anni è passato dal 9,4 % del 2008 al 23.2 % del 2011.
- Il fenomeno NEET (non in education, employment or training – giovani che non studiano e non lavorano) nella provincia di Lecco è salito dal 7.4% del 2008 al 21,7% del 2011, con un passaggio da 2.350 nel 2008 a 7.100 giovani "in panchina" nel 2011. Le proiezioni attuali sul dato segnalano un ulteriore aumento.

La disoccupazione giovanile è anche legata ai percorsi formativi:

- 1 adolescente su 5 è al di fuori del sistema di istruzione/formazione. Il 14,4% degli studenti delle scuole superiori lecchesi non termina il ciclo di studi prescelto. Il 27% è in ritardo rispetto al ciclo di studi intrapreso.

I cambiamenti demografici (invecchiamento popolazione, calo natalità, consistenza delle immigrazioni, tempi più dilatati per il raggiungimento dell'autonomia abitativa, economica e sociale nei giovani, separazioni e divorzi, nuclei composti da una sola persona...) e i cambiamenti sociali intervenuti in epoca recente (individualizzazione, relazioni sociali sempre più 'virtuali' tra i giovani e gli adulti mediate dai social network e il ricorso alla comunicazione tramite mezzi informatici, l'indebolimento del controllo sociale...) non favoriscono la costruzione e il mantenimento delle relazioni sociali e dei legami comunitari. Il vissuto di solitudine e l'assenza di relazioni di prossimità espongono le persone e le famiglie delle comunità cittadine ad un più alto rischio di emarginazione e impossibilità di far fronte ai problemi quotidiani.

PROGRAMMA N. 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Per ciò che riguarda il contesto organizzativo del Settore nel quale il Servizio Famiglia e Territorio (SFT) opera, è avvenuta nell'anno in corso una modifica importante relativa

all'istituzione dei Servizi Integrati per la Domiciliarità (SID) con un conseguente riassetto delle collaborazioni tra i due Servizi e la ridefinizione dell'offerta per i cittadini.

Sin dalle prime settimane dell'anno sono stati realizzati momenti di lavoro finalizzati a definire le reciproche collaborazioni tra SFT e SID. All'interno di ogni équipe territoriale del SFT è stata individuata un'assistente sociale prevalente sull'area della non autosufficienza che mantiene rapporti costanti con il SID e monitora le situazioni a favore delle quali vengono svolti interventi domiciliari.

Per affrontare più efficacemente le domande sociali dei destinatari, il SFT sta dedicando particolare attenzione al miglioramento dei processi lavorativi del servizio sociale con l'introduzione della cartella elettronica che produrrà vantaggi sia sul versante organizzativo sia per gli utenti, dando impulso al consolidamento dell'organizzazione per quanto riguarda il funzionamento delle tre sedi territoriali. Saranno realizzate iniziative di informazione e comunicazione ai cittadini sull'offerta del SFT, al fine di aumentare la conoscenza dei servizi e la possibilità di accesso, curando in modo particolare l'integrazione progettuale e operativa con i Servizi Integrati per la Domiciliarità.

Anche a seguito delle sentenze del TAR Lombardia, sono iniziati i lavori di approfondimento sulla stesura di un Regolamento per l'erogazione di interventi economici a sostegno della residenzialità delle persone anziane; il Settore ha preso contatti con le realtà del territorio per la declinazione dei criteri generali da proporre all'amministrazione comunale, ai fini della stesura di un regolamento.

PROGRAMMA N. 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

La *numerosità degli sfratti* riguarda tanto gli alloggi privati, quanto gli alloggi di ERP. Gli sfratti sono la conseguenza del protrarsi di morosità accumulate in tempi brevi, medi o lunghi a seconda della situazione, ma che in generale sono collegati alla ridotta capacità economica dei nuclei famigliari. Gli sfratti in alloggi ERP, che riguardano prevalentemente morosità di medio o lungo periodo, si riferiscono a nuclei 'tipici' dei servizi sociali in quanto portatori di disagi complessi (per esempio povertà culturale, scarsa rete relazionale, problemi sanitari...). In genere lo sfratto è il risultato del fallimento di un più ampio progetto sociale con nuclei famigliari con i quali non è stato possibile concorrere, per varie ragioni, al raggiungimento di obiettivi evolutivi (la scarsa attivazione delle persone nella risoluzione dei loro problemi, o il rifiuto di proposte di intervento). Gli sfratti in alloggi privati invece tendono a essere riferiti a nuclei non conosciuti al Servizio o presi in carico a fronte dell'avvio di procedure per il rilascio dell'alloggio. Le morosità sono di breve periodo ma raggiungono importi significativi in ragione di canoni di locazione più cospicui. Questi nuclei vivono lo sfratto con particolare ansia e disperazione perché la vulnerabilità è per loro un'esperienza recente o mai provata, e la perdita della casa rappresenta l'evento culminante dopo un percorso di scivolamento nella povertà.

Le tre équipes territoriali sono state tutte interessate dagli sfratti senza esclusione di alcuna di esse; si può pertanto affermare che è un fenomeno che interessa l'intera città. In ogni area territoriale sono state attivate le reti di volontariato presenti e in modo particolare i soggetti più attivi sono stati i gruppi S. Vincenzo del rione di S. Stefano, l'Unità Parrocchiale di S. Giovanni, Rancio e Laorca e i gruppi parrocchiali dell'unità di Germanedo, Belledo e Caleotto. In alcuni casi è stato il Servizio Sociale ad attivare i volontari, mentre più frequentemente sono stati i volontari a intervenire sul caso e a chiedere successivamente il coinvolgimento del Servizio. Questo testimonia il ruolo più che mai attivo svolto dalle organizzazioni citate anche a fronte delle difficoltà del Servizio Famiglia nel gestire complessivamente un numero elevato di sfratti. Quello che si è constatato è che le famiglie che sono state in grado di stabilire negli anni buone relazioni di vicinato e, con le persone di riferimento nei quartieri, hanno potuto contare su reti di supporto al momento dello sfratto che si sono dimostrate la "loro salvezza". In forza del rapporto creato con le persone i volontari hanno posto all'attenzione del SFT storie di nuclei che non sempre erano conosciuti dagli operatori e che ha permesso di integrare le risorse per progetti di intervento in risposta al problema della casa.

Ciò che ha permesso di gestire la grave situazione degli sfratti è anche la stretta connessione tra lo Staff del Servizio Famiglia, la commissione alloggi socio-assistenziali, l'ALER e i soggetti gestori di housing sociale portando ad una complessiva ottimizzazione delle risorse. Attraverso il monitoraggio preventivo delle situazioni con alte morosità e a rischio di sfratto si sono infatti evitate diverse esecuzioni e si sono individuate alternative abitative prima che intervenisse l'Ufficiale Giudiziario.

Inoltre, si stanno attivando azioni volte a incrementare l'offerta abitativa attraverso la collaborazione con le parrocchie e le unità pastorali parrocchiali.

PROGRAMMA N. 07 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Per quanto riguarda i lavori previsti dal Piano di Zona si segnala la decadenza degli Organismi Istituzionali Territoriali (Assemblea dei Sindaci e Esecutivo d'Ambito) per effetto delle elezioni amministrative. Tali organismi saranno operativi di nuovo solo a partire dal mese di settembre 2014.

Anche a seguito delle sentenze del TAR Lombardia, sono iniziati i lavori di approfondimento sulla stesura di un Regolamento per l'erogazione di interventi economici a sostegno della residenzialità delle persone anziane; il Settore ha preso contatti con le realtà del territorio per la declinazione dei criteri generali da proporre all'amministrazione comunale ai fini della stesura di un regolamento che è stato predisposto e presentato alla Commissione Consiliare III nel mese di luglio 2014.

PROGRAMMA N. 08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Il bilancio della collaborazione tra il Settore e i soggetti del territorio che hanno aderito alla coprogettazione permette di affermare che, attraverso una prima fase di conoscenza, sono emerse le potenzialità di cui è portatore ciascun soggetto e al contempo le criticità riconducibili alle differenti visioni che ogni organizzazione persegue.

Nel primo semestre 2014 si è lavorato per mettere a punto ipotesi di intervento integrate in risposta alle principali problematiche sopra evidenziate. Ciò ha riguardato in modo particolare l'ambito casa, la disoccupazione giovanile e gli interventi di sussistenza a sostegno delle famiglie.

La diversità dei punti di vista e di osservazione tra il Settore e le realtà di volontariato rappresenta un punto di forza, in quanto permette di integrare le diverse informazioni e conoscenze che i soggetti raccolgono in relazione al proprio ruolo (volontariato o professione). Allo stesso tempo non sempre le visioni coincidono tra Settore e organizzazioni di volontariato, proprio a partire dai diversi punti di osservazione, ma anche perché il ruolo che ogni soggetto svolge è differente. I volontari sono esposti al rischio di un forte coinvolgimento emotivo, che può far perdere di vista l'oggettività della situazione e la effettiva gravità; gli operatori sono, invece, esposti all'affaticamento emotivo, concreto e gestionale che comportano gli sfratti dovendo valutare volta per volta quale sia la situazione prioritaria tra quelle note. Il vissuto degli operatori nelle situazioni più complesse è di frustrazione a fronte dell'impossibilità di mettere in atto concrete soluzioni.

Nonostante le differenze presenti nell'agire quotidiano tra volontari e Settore, si è fino ad ora conseguita una fattiva collaborazione che ha portato a unire gli sforzi e a mettere a disposizione delle famiglie le migliori soluzioni possibili, tenuto conto delle risorse a disposizione.

PROGRAMMA N. 09 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Per i servizi cimiteriali, pur nella mancanza di custodi (solo 3 per 7 cimiteri con apertura di 7 giorni su 7), il nuovo appalto sia delle operazioni cimiteriali che delle lampade votive ha portato un ulteriore miglioramento del servizio reso.

E' allo studio anche un nuovo utilizzo dei loculi areati, al fine di recuperare, con un certo anticipo, spazio nei cimiteri cittadini e, dopo aver predisposto la bozza del nuovo regolamento comunale, si è in attesa di disposizione per trasformarlo in regolamento vero e proprio e concludere l'iter del piano regolatore cimiteriale.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA N. 02 – COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

E' stato avviato il processo di informatizzazione delle varie unità operative costituenti il SUAP (commercio, artigianato, aree mercatali, occupazione suolo), in modo da poter gestire, in modalità work flow, le istanze che pervengono al SUAP per via telematica. Questa attività ha comportato, in questi mesi, un forte investimento lavorativo, dovuto al fatto che esiste una quotidiana operatività che va sempre e comunque garantita. Il caricamento dei dati è stato completato per commercio, aree mercatali e occupazione suolo. Per l'artigianato l'attività si completerà entro fine anno.

Per quanto concerne la rivisitazione del regolamento di gestione aree mercatali, attesa l'urgenza di porre in essere alcune modifiche e precisazioni tecniche e comportamentali riferite all'attuale area del mercato, si è optato, in accordo con i rappresentanti di categoria, di intervenire con un'ordinanza dirigenziale. E' allo studio degli uffici la possibilità di individuare altre aree all'interno della città (da identificare nelle zone centrali) da adibire ad area mercatale. La rivisitazione del regolamento viene, quindi, rinviata dopo questo studio di fattibilità, i cui esiti andranno ad integrare il suddetto regolamento.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA N. 02 – FORMAZIONE PROFESSIONALE

Come richiamato nella descrizione del programma, in attuazione alla delibera consiliare del novembre 2011 e tenuto conto dei forti vincoli di spesa, si è proceduto all'erogazione delle due borse di studio ivi previste a favore del CNR, per il potenziamento del centro di Metallurgia avanzata dell'unità IENI di Lecco.

INDICE

INTRODUZIONE	pag. 2
MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI	pag. 6
PROGRAMMA 02 – SEGRETERIA GENERALE	pag. 7
PROGRAMMA 03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	pag. 7
PROGRAMMA 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	pag. 10
PROGRAMMA 05 – PATRIMONIO	pag. 11
PROGRAMMA 06 – UFFICIO TECNICO	pag. 12
PROGRAMMA 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE	pag. 13
PROGRAMMA 08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	pag. 13
PROGRAMMA 09 – ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	pag. 14
PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE	pag. 14
PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI	pag. 15
MISSIONE 02 - GIUSTIZIA	
PROGRAMMA 01 – UFFICI GIUDIZIARI	pag. 15
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
PROGRAMMA 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	pag. 15
PROGRAMMA 02 – SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	pag. 16
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	pag. 16
PROGRAMMA 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	pag. 16
PROGRAMMA 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	pag. 17
PROGRAMMA 07 – DIRITTO ALLO STUDIO	pag. 18
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	
PROGRAMMA 01 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	pag. 19
PROGRAMMA 02 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE	pag. 23
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
PROGRAMMA 01 – SPORT E TEMPO LIBERO	pag. 25
PROGRAMMA 02 – GIOVANI	pag. 27
MISSIONE 07 - TURISMO	
PROGRAMMA 01 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	pag. 28
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
PROGRAMMA 01 – URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	pag. 28
PROGRAMMA 02 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	pag. 29
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 02 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	pag. 29
PROGRAMMA 03 – RIFIUTI	pag. 30
PROGRAMMA 04 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	pag. 30
PROGRAMMA 05 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	pag. 31
PROGRAMMA 08 – QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	pag. 31

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 02 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	pag. 31
PROGRAMMA 04 – ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	pag. 31
PROGRAMMA 05 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	pag. 32

MISSIONE 11- SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	pag. 33
PROGRAMMA 02 – INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	pag. 33

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E MINORI E PER GLI ASILI NIDO	pag. 34
PROGRAMMA 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'	pag. 35
PROGRAMMA 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI	pag. 38
PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE	pag. 39
PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	pag. 39
PROGRAMMA 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	pag. 40
PROGRAMMA 07 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	pag. 41
PROGRAMMA 08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	pag. 41
PROGRAMMA 09 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	pag. 41

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02 – COMMERCIO–RETI DISTRIBUTIV –TUTELA DEI CONSUMATORI	pag. 42
---	---------

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 02 – FORMAZIONE PROFESSIONALE	pag. 42
---	---------